

Comune di Venezia

Provincia di Venezia

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2014**

L'ORGANO DI REVISIONE

MASSIMO DA RE

SILVIA BERNARDIN

MARIA GIOVANNA RONCONI

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria.....	6
Risultati della gestione.....	7
Analisi del conto del bilancio	14
Analisi delle principali poste	18
Entrate Tributarie	18
Contributi per permesso di costruire	19
Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti	20
Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	21
Proventi dei beni dell'ente	22
Spese correnti	23
Spese per il personale.....	23
Contrattazione integrativa	27
Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	29
Spese in conto capitale	30
Servizi per conto terzi.....	31
Indebitamento e gestione del debito	32
Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere	33
Contratti di leasing.....	34
Analisi della gestione dei residui	35
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.....	43
Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	44
Rapporti con organismi partecipati.....	44
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	44
Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	45
Tempestività pagamenti	59
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale.....	60
Resa del conto degli agenti contabili.....	60
CONTO ECONOMICO	61
CONTO DEL PATRIMONIO.....	63
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	65
RENDICONTI DI SETTORE	65
Referto controllo di gestione.....	65
Piano triennale di contenimento delle spese.....	65

CONSIDERAZIONI FINALI	66
PARERE REVISIONALE.....	86

INTRODUZIONE

- ◆ I sottoscritti Massimo Da Re, Silvia Bernardin, Maria Giovanna Ronconi, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 88 del 12 novembre 2012;
 - ◆ ricevuta in data 30.04.2015 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2014, esaminati con delibera del Commissario Straordinario con i poteri della giunta comunale PD 264 del 30/4/2015, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito **TUEL**):
 - a) [conto del bilancio](#);
 - b) [conto economico](#) ;
 - c) [conto del patrimonio](#);
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ([art. 151/TUEL, c. 6](#) – [art. 231/TUEL](#));
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([art. 227/TUEL, c. 5](#));
 - conto del tesoriere ([art. 226/TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233/TUEL](#));
 - prospetto dei dati [Siope](#) e delle disponibilità liquide di cui all'[art.77 quater](#), comma 11 del D.L.112/08 e [D.M. 23/12/2009](#);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228/TUEL, c. 5](#));
 - inventario generale ([art. 230/TUEL, c. 7](#));
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai [contratti relativi a strumenti derivati](#) o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata ([art. 62, comma 8 della Legge 133/08](#));
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art.6 D.L.95/2012, c. 4](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2014 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli [organismi partecipati](#);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2014 del [patto di stabilità interno](#);
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di [debiti fuori bilancio](#);
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2014 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2013;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);

visto il [regolamento di contabilità](#) approvato con delibera n. 76 del Consiglio Comunale del 25/5/98, modificato con delibere consiliari n. 128 del 25/09/2007 e n. 56 del 11/7/2012

DATO ATTO CHE

- ◆ l'Ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2013, ha adottato il sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali;
- ◆ l'Ente ha aderito alla sperimentazione del nuovo sistema contabile di cui al D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali,
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i [principi contabili degli enti locali](#);

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'Ente;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2014.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'Organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisti di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2014 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in sede di approvazione del bilancio di previsione in data 30.09.2014, con delibera n. 80 come da direttiva del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2014 n. 25;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 34744 reversali e n. 42551 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#) e al 31/12/2014 risultano parzialmente reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli [203](#) e [204](#) del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo [204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli [226](#) e [233](#) del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti previsti;

- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Venezia, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2014 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			113.633.126,56
Riscossioni	180.411.873,54	655.804.377,43	836.216.250,97
Pagamenti	170.691.304,59	728.467.547,89	899.158.852,48
Fondo di cassa al 31 dicembre			50.690.525,05
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			50.690.525,05

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	2012	2013	2014
Disponibilità	210.123.755,75	113.633.126,56	50.690.525,05
Anticipazioni		133.953.378,54	142.964.424,06
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

anticipazioni di tesoreria

	2012	2013	2014
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		134	166
Utilizzo medio dell'anticipazione		12.525.925,71	17.081.004,35
Utilizzo massimo dell'anticipazione		27.352.226,52	36.814.819,87
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		133.953.378,54	142.964.424,06
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
Entità delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12		28.358,23	287.991,97

L'importo degli interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria è notevolmente aumentato rispetto a quello dell'anno 2013. L'aumento è dovuto:

- al nuovo tasso debitore pari all'Euribor tre mesi (365 gg) aumentato di uno spread del 3,40% applicato sulle anticipazioni di tesoreria effettivamente utilizzate ed indicato nel contratto per l'affidamento in concessione del servizio di tesoreria in vigore dal 01.01.2014.
Nel precedente contratto in vigore fino al 31.12.2013 il tasso debitore era pari all'Euribor tre mesi (365 gg) aumentato di uno spread del 0,40%;

- al maggior utilizzo dell'anticipazione di tesoreria sia in termini di importo, sia in termini di giorni di utilizzo.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2014 è stato di euro 144.000.000,00.

Cassa vincolata

L'Ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 81.098.246,58 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'Ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra:

- i residui attivi riguardanti entrate vincolate.
- l'importo delle quote delle spese finanziate dalle entrate vincolate e non utilizzate alla data del 31.12.2014.

L'importo delle entrate vincolate è stato comunicato al tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 45.929.159,48, come risulta dai seguenti elementi:

risultato della gestione di competenza	2012	2013	2014
Accertamenti di competenza	724.533.007,07	872.466.178,39	822.935.389,43
Impegni di competenza	647.344.857,49	936.082.010,25	852.074.241,13
Spese da esercizi precedenti imputate all'esercizio 2013, coperte da Fondo Pluriennale Vincolato		-83.731.465,96	
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte corrente	1.188.498,42	5.219.460,38	
Spese impegnate con imputazione all'esercizio successivo coperte da Fondo Pluriennale Vincolato - parte capitale	15.496.321,09	17.518.951,51	
Avanzo 2013 applicato			41.409.811,34
Fondo pluriennale in entrata			209.424.573,73
Fondo pluriennale in spesa			175.766.373,89
Saldo (avanzo) di competenza	60.503.330,07	-2.622.777,79	45.929.159,48

così dettagliati:

dettaglio gestione di competenza		Tab. 5	2014
Riscossioni	(+)		655.804.377,43
Pagamenti	(-)		728.467.547,89
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-72.663.170,46
Residui attivi	(+)		167.131.012,00
Residui passivi	(-)		123.606.693,24
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	43.524.318,76
Fondo Pluriennale Vincolato in entrata			209.424.573,73
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa di parte corrente			13.838.652,15
Fondo Pluriennale Vincolato in spesa di parte capitale			161.927.721,74
Avanzo utilizzato			41.409.811,34
Saldo (avanzo) di competenza		<i>[A] - [B]</i>	45.929.159,48

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2014, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 6	2012	2013	2014
Entrate titolo I	323.821.470,61	368.023.164,80	363.881.779,89
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	51.063.582,16	36.446.685,01	11.308.210,74
Entrate titolo II	136.717.598,21	118.132.765,01	96.077.908,41
Entrate titolo III	116.053.426,14	134.889.593,54	124.905.607,07
Fondo pluriennale vincolato		2.550.047,27	5.702.121,85
Totale titoli (I+II+III) (A)	576.592.494,96	623.595.570,62	590.567.417,22
Spese titolo I (B)	495.799.463,11	584.231.543,98	562.502.816,46
Spese confluite nel Fondo pluriennale vincolato	1.188.498,42	5.807.267,87	13.838.652,15
Rimborso prestiti parte del Titolo IV (C)	69.453.561,84	16.939.995,91	17.709.132,33
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	10.150.971,59	16.616.762,86	-3.483.183,72
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) (E)	0,00	5.575.423,42	14.089.855,45
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:			
- Contributo per permessi di costruire	50.925.535,82	7.135.394,90	6.545.478,31
- Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	5.422.582,03	7.135.394,90	6.545.478,31
- Titolo IV per estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00
- Titolo IV per estinzione anticipata prestiti	45.502.953,79	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:			
- proventi da sanzioni violazioni al CdS	923.104,65	5.453.549,44	2.865.565,69
- lavori palasport Taliercio	575.524,65	4.906.683,72	2.452.093,74
- lavori palasport Taliercio	0,00	0,00	58.674,00
- adeguamento centro sportivo Rugby Favaro	0,00	0,00	44.000,00
- acquisto mobili per Arsenale	0,00	0,00	20.548,33
- contributo regionale Centro Donna	0,00	0,00	27.059,46
- canone concessorio impianti	0,00	29.337,00	0,00
- sponsorizzazione restuaro Ponte di Rialto	0,00	104.364,99	263.190,16
- manutenzioni a scomputo canoni	300.000,00	400.000,00	0,00
- acquisto materiale informatico/cablatura sedi	47.580,00	13.163,73	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	60.153.402,76	23.874.031,74	14.286.584,35

Entrate titolo IV	39.862.259,81	72.068.009,09	30.828.141,16
Entrate titolo V e VI	50.965.331,00	1.935.900,00	5.445.326,28
Fondo pluriennale vincolato		270.406.489,69	203.722.451,88
Totale titoli (IV+V) (M)	90.827.590,81	344.410.398,78	239.995.919,32
Spese titolo II (N)	24.978.911,24	157.493.724,41	68.641.572,64
Spese titolo III			1.424.093,08
Spese confluite nel Fondo pluriennale vincolato	15.496.321,09	206.156.215,02	161.927.721,74
Differenza di parte capitale (P=M-N)	50.352.358,48	- 19.239.540,65	8.002.531,86
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	50.925.535,82	7.135.394,90	6.545.478,31
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	923.104,65	5.453.549,44	2.865.565,69
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (Q)	4.009.452,74	51.259.076,94	27.319.955,89
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	4.359.380,05	30.337.690,83	31.642.575,13

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	1.383.109,36	1.383.109,36
Contributi dalla Regione per trasporto pubblico locale	67.910.027,21	67.910.027,21
Per contributi in c/capitale dalla Regione	977.081,37	165.516,63
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	79.054,40	0,00
Per contributi in c/capitale dallo Stato	11.951.889,23	2.976.998,48
Per contributi in c/corrente dallo Stato	3.171.482,57	3.017.327,48
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	1.390.381,06	
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	6.908.498,52	6.905.674,49
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi in conto capitale	822.513,90	379.566,60
Per contributi c/Impianti		
Per mutui		
Totale	94.594.037,62	82.738.220,25

Al risultato di gestione 2014 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive

Tab. 9

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	9.299.671,49
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	0,00
Recupero evasione tributaria	6.884.112,73
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Lascito testamentario	230.000,00
Totale entrate	16.413.784,22
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	1.084.808,82
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	0,00
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00
Spese per eventi calamitosi	0,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	0,00
Contributo straordinario Casinò	2.000.000,00
Totale spese	3.084.808,82
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	13.328.975,40

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è pari a Euro 144.995.558,76, come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			113.633.126,56
RISCOSSIONI	180.411.873,54	655.804.377,43	836.216.250,97
PAGAMENTI	170.691.304,59	728.467.547,89	899.158.852,48
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			50.690.525,05
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			50.690.525,05
RESIDUI ATTIVI	271.999.742,08	167.131.012,00	439.130.754,08
RESIDUI PASSIVI	45.452.653,24	123.606.693,24	169.059.346,48
<i>Differenza</i>			270.071.407,60
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</i>			-13.838.652,15
<i>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</i>			-161.927.721,74
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			144.995.558,76

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

evoluzione risultato amministrazione

Tab. 11

	2012	2013	2014
Risultato di amministrazione (+/-)	135.858.582,49	138.300.081,13	144.995.558,76
di cui:			
a) Vincolato	125.261.737,87	116.406.028,78	194.277.719,00
b) Per spese in conto capitale	10.277.110,43	21.894.052,35	23.475.396,79
c) Per fondo ammortamento			
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Non vincolato (+/-) *	319.734,19		-72.757.557,03

Il conseguimento del disavanzo di amministrazione sopra riportato è motivato principalmente dai seguenti fattori:

- dal maggior importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione 2014 rispetto al medesimo fondo nel risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, per assicurare l'adeguatezza del medesimo nel rispetto del principio contabile applicato della contabilità finanziaria, al netto degli utilizzi del Fondo nel corso dell'esercizio e dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione;
- dagli accantonamenti al Fondo rischi;
- dall'eliminazione dai residui attivi di crediti nei confronti del Casinò per 3.600.000,00;

Si indicano le modalità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2013 nel corso dell'esercizio 2014:

Tab. 11/a

Applicazione dell'avanzo nel 2014	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente (1)	14.089.855,45				0,00	14.089.855,45
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale	26.559.763,86	760.192,03			0,00	27.319.955,89
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
Stralcio crediti di dubbia esigibilità*				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	40.649.619,31	760.192,03	0,00	0,00	0,00	41.409.811,34

Nel conto del tesoriere al 31/12/2014 sono indicati pagamenti per esecuzione forzata per euro 1.130.736,09. Al finanziamento di tali pagamenti si provvederà con risorse di bilancio.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Riscontro risultati della gestione		Tab. 12
Gestione di competenza		2014
Totale accertamenti di competenza (+)		822.935.389,43
Totale impegni di competenza (-)		852.074.241,13
Avanzo 2013 applicato		41.409.811,34
Fondo pluriennale in entrata		209.424.573,73
Fondo pluriennale in spesa		175.766.373,89
SALDO GESTIONE COMPETENZA		45.929.159,48
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		5.089.640,35
Minori residui attivi riaccertati (-)		15.872.691,71
Minori residui passivi riaccertati (+)		12.959.180,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.176.129,49
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		45.929.159,48
SALDO GESTIONE RESIDUI		2.176.129,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		96.890.269,79
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2014		144.995.558,76

Analisi del conto del bilancio**Trend storico della gestione di competenza**

Entrate		2012	2013	2014
<i>Titolo I</i>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	323.821.470,61	368.023.164,80	363.881.779,89
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti correnti	136.717.598,21	118.132.765,01	96.077.908,41
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	116.053.426,14	134.889.593,54	124.905.607,07
<i>Titolo IV</i>	Entrate in conto capitale	39.862.259,81	72.068.009,09	30.828.141,16
<i>Titolo V</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	50.965.331,00	1.935.900,00	5.445.326,28
<i>Titolo VI</i>	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00
<i>Titolo VII</i>	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	133.953.378,54	142.964.424,06
<i>Titolo IX</i>	entrate per conto terzi e partite di giro	57.112.921,30	43.463.367,41	58.832.202,56
<i>Fondo pluriennale vincolato ENTRATA</i>			272.956.536,96	209.424.573,73
Totale Entrate		724.533.007,07	1.145.422.715,35	1.032.359.963,16

Spese		2012	2013	2014
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	495.799.463,11	584.231.543,98	562.502.816,46
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	24.978.911,24	157.493.724,41	68.641.572,64
<i>Titolo III</i>	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	1.424.093,08
<i>Titolo IV</i>	Rimborso prestiti	69.453.561,84	16.939.995,91	17.709.132,33
<i>Titolo V</i>	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	133.953.378,54	142.964.424,06
<i>Titolo VII</i>	Uscite per conto terzi e partite di giro	57.112.921,30	43.463.367,41	58.832.202,56
<i>Fondo pluriennale vincolato SPESA</i>		16.684.819,51	211.963.482,89	175.766.373,89
Totale Spese		664.029.677,00	1.148.045.493,14	1.027.840.615,02

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	60.503.330,07	-2.622.777,79	4.519.348,14
---	----------------------	----------------------	---------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	4.009.452,74	56.834.500,36	41.409.811,34
--	---------------------	----------------------	----------------------

Saldo (A) +/- (B)	64.512.782,81	54.211.722,57	45.929.159,48
--------------------------	----------------------	----------------------	----------------------

Verifica del Patto di Stabilità interno

L'Ente non ha rispettato gli obiettivi del Patto di Stabilità per l'anno 2014 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista

	Anno 2009	560.319.262,98
SPESE CORRENTI (Impegni)	Anno 2010	521.637.973,26
	Anno 2011	508.894.862,15

	2014
PERCENTUALE da applicare alla media delle spese correnti (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	14,07%
MEDIA delle spese correnti (2009-2011)	530.284.032,80
SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (comma 2 , art. 31, legge n. 183/2011)	74.610.963,41
RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del decreto legge n. 78/2010 (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	18.873.072,71
SALDO OBIETTIVO AL NETTO DEI TRASFERIMENTI (comma 4, art.31, legge n. 183/2011)	55.737.890,70
RIDUZIONE "SPERIMENTAZIONE" (comma 3-bis, art. 20, decreto legge n. 98/2011)	- 29.429.606,29
SALDOOBIETTIVO RIDETERMINATO CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA art.3 comma quinquies art.31 legge 183/2011	794.660,59
PATTO NAZIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 1 e segg., art. 4-ter, decreto legge n. 16/2012	0,00
PATTO NAZIONALE "verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 542 art.1 legge 147/2013	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 138, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
PATTO REGIONALE "Verticale incentivato" Variazione obiettivo ai sensi dei commi 122 e segg., art. 1, legge n. 228/2012	0,00
PATTO REGIONALE "Orizzontale" Variazione obiettivo ai sensi del comma 141, art. 1, legge n. 220/2010 (comma 17, art. 32, legge n. 183/2011)	0,00
SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO - PATTI TERRITORIALI	27.102.945,00
IMPORTO DELLA RIDUZIONE DELL'OBIETTIVO ai sensi del comma 122, art. 1, legge n. 220/2010	0,00
VARIAZIONE DELL'OBIETTIVO PER GESTIONI ASSOCIATE SOVRACOMUNALI ai sensi del comma 6-bis, art.31, legge 183/2011	0,00
SALDO OBIETTIVO FINALE (A)	27.102.945,00

accertamenti titoli I,II e III al netto esclusioni	572.342.233,08
riscossioni titolo IV al netto esclusioni	67.634.374,79
Totale entrate finali	639.976.607,87
impegni titolo I al netto esclusioni	549.587.163,02
pagamenti titolo II al netto esclusioni	119.918.475,01
Totale spese finali	669.505.638,03
Saldo finanziario di competenza mista (B)	-29.529.030,16

Differenza fra saldo finanziario e saldo obiettivo finale (A - B)	-56.631.975,16
--	-----------------------

Si da atto che il Comune di Venezia non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014 stabiliti dalla legge 24 dicembre 2012, n. 228 (legge di stabilità 2013) disciplina il patto di stabilità interno per il triennio 2013-2015 (Leggi n. 183/2011 e n. 147/2013, Decreti-legge n. 16/2012, n. 74/2012, n. 35/2013, n. 43/2013, n. 16/2014, n. 47/2014, n. 74/2014, n. 119/2014 e n. 133/2014, L.R. Sardegna n.7/2014).

Il Collegio richiama ai fini espositivi quanto illustrato nella Nota Integrativa-Relazione sulla gestione finanziaria ed economico patrimoniale per l'esercizio finanziario 2014.

L'Ente ha provveduto in data 24 marzo 2015 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.0015162 del 25/2/2013](#).

In ordine al mancato conseguimento degli obiettivi del Patto di Stabilità interno per il 2014 l'Organo di Revisione segnala che dall'01/01/2015 dovranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio (fondo di solidarietà comunale per il 2015) o del fondo perequativo in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato. In caso di incapienza dei predetti fondi gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue.;
- divieto di impegnare spese correnti in misura superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorrere all'indebitamento (mutui, prestiti obbligazionari, leasing finanziario, ecc.) per gli investimenti. Non rientrano nel divieto le devoluzioni di mutui contratti in anni precedenti e le operazioni che non configurano un nuovo debito, quali i mutui e le emissioni obbligazionarie, il cui ricavato è destinato all'estinzione anticipata di precedenti operazioni di indebitamento, che consentono una riduzione del valore finanziario delle passività;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione;
- rideterminazione indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del citato testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010. La riduzione si applica per il solo anno successivo a quello di accertamento del mancato rispetto del patto di stabilità interno;
- divieto di incremento delle risorse decentrate (art. 8 comma 1 CCNL 14.01.2008).

In parziale attenuazione l'art 18 del DL 16/2014 convertito nella legge 68 del 2 maggio 2014 ha stabilito che "Per l'anno 2014 e 2015, ai comuni assegnatari di contributi pluriennali stanziati per le finalità di cui all'articolo 6, della legge 29 novembre 1984, n. 798, che non hanno raggiunto l'obiettivo del Patto di Stabilità interno non si applica la sanzione di cui al comma 26, lettera d), dell'articolo 31 della legge 12 novembre 2011, n. 183 e, la sanzione di cui al comma 26, lettera a), del citato articolo 31, si applica nel senso che l'ente medesimo e' assoggettato ad una riduzione del fondo di solidarietà comunale in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato e comunque per un importo non superiore al 3 per cento delle entrate correnti registrate nell'ultimo consuntivo. In caso di incapienza dei predetti fondi, gli Enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue" mitigando quindi gli effetti del mancato rispetto degli obiettivi del Patto di Stabilità interno.

Analisi delle principali poste

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

Tab. 15

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Categoria I - Imposte			
I.C.I. recupero evasione	4.150.739,40	5.041.037,64	6.371.076,07
I.M.U.	105.863.848,18	71.342.774,35	63.231.863,55
Canone installazione mezzi pubblicitari	4.489.836,35	4.267.282,36	4.523.572,59
Addizionale I.R.P.E.F.	22.750.000,00	28.000.000,00	32.000.000,00
Addizionale com.consumo energia elettrica	1.094,51	68.880,75	
Imposta di soggiorno	21.054.741,46	23.528.029,91	24.831.846,19
TARES/TARI		95.047.006,27	91.609.547,35
Tassa sui servizi comunali (TASI)			33.744.176,00
5 PER MILLE	72.742,49	79.297,34	74.415,58
Diritti sulle pubbliche affissioni	187.850,67	228.996,47	
Fondo sperimentale di riequilibrio	51.063.582,16		
Fondo solidarietà comunale		36.446.685,01	11.308.210,74
Altri tributi propri	114.181.137,97	103.969.463,74	96.178.318,74
Altre tasse	5.897,42	3.710,96	8.753,08
Totale entrate di natura tributaria ecc.	323.821.470,61	368.023.164,80	363.881.779,89

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Tab. 16

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI	2.500.000,00	6.371.076,07	254,84%	520.385,56	8,17%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI					
Recupero evasione CIMP	600.000,00	513.036,66	85,51%	39.010,08	7,60%
Totale	3.100.000,00	6.884.112,73	222,07%	559.395,64	8,13%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

movimento residui recupero evasione

Tab. 19

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	5.185.992,96	100,00%
Residui riscossi nel 2014	1.321.894,29	25,49%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	799.811,09	15,42%
Residui (da residui) al 31/12/2014	3.064.287,58	59,09%
Residui della competenza	5.850.690,51	
Residui totali	8.914.978,09	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Tab. 20

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
9.621.817,29	10.175.732,91	9.299.671,49

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Tab. 21

Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2012	5.422.582,03	56,36%	6,54%
2013	7.135.394,90	70,12%	19,94%
2014	6.545.478,31	70,38%	22,63%

(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

movimentazione delle somme PERMESSO COSTRUIRE rimaste a residuo

Tab. 22

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	620.329,26	100,00%
Residui riscossi nel 2014	25.966,91	4,19%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2014	594.362,35	95,81%
Residui della competenza	98.669,96	
Residui totali	693.032,31	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tab. 23

	2012	2013	2014
Contributi e trasferimenti da amministrazioni centrali	53.063.791,78	38.660.303,02	17.737.365,04
Contributi e trasferimenti da amministrazioni locali	79.816.739,27	76.082.187,34	75.688.200,33
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	615.472,80	2.445.825,51	1.282.195,16
Contr. e trasf. correnti da altri soggetti	2.865.636,67	944.449,14	1.370.147,88
Totale	136.361.640,52	118.132.765,01	96.077.908,41

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2014, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2012 e 2013:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.623.968,78	61.342.929,84	60.848.333,23
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	21.694.605,47	25.905.889,44	23.393.956,00
Interessi attivi	806.008,45	567.019,63	1.140.624,18
Altre entrate da redditi da capitale	3.120.678,80	1.011.243,87	5.056.201,85
Rimborsi e altre entrate correnti	31.808.164,64	46.062.510,76	34.466.491,81
Totale entrate extratributarie	116.053.426,14	134.889.593,54	124.905.607,07

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'Ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2013 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2014, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'Ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi			
RENDICONTO 2014	Proventi	Costi	% di copertura realizzata
Asilo nido	1.788.926,73	17.474.334,27	20,47%
Impianti sportivi	776.856,76	3.831.219,51	20,28%
Mense scolastiche		3.386.724,33	0,00%
Teatri		434.985,15	0,00%
Totali	2.565.783,49	25.127.263,26	10,21%

Servizi indispensabili			
RENDICONTO 2014	Costi	Popolazione	%
Servizi connessi agli organi istituzionali	9.823.195,41	264.579	37,13
Amministrazione generale compreso serv. Elettorale	66.822.694,76	264.579	252,56
Servizi connessi all'ufficio tecnico comunale	9.437.132,41	264.579	35,67
Servizi di anagrafe e stato civile	4.772.072,16	264.579	18,04
Servizio statistico	620.668,45	264.579	2,35
Servizi connessi alla giustizia	5.891.642,00	264.579	22,27
Polizia locale e amministrativa	26.698.815,97	264.579	100,91
Servizio della leva militare	38.490,25	264.579	0,15
Protezione civile, pronto intervento, sic. Pubblica	1.912.781,86	264.579	7,23
Servizi necroscopici e cimiteriali	3.441.784,60	264.579	13,01
	Costi	N. studenti frequentanti	
Istruzione primaria e secondaria inferiore	4.457.856,15	16.256	274,23
	Costi	Mc acqua erogata	
Acquedotto	12.207.374,00	39.636.141	0,31
	Costi	Km rete fognaria	
Fognatura e depurazione	16.847.401,00	1.226	13.741,76
	Costi	Q.li di rifiuti sma.ti	
Nettezza urbana	83.320.521,00	1.650.241	50,49
	Costi	Km strade illum.	
Viabilità illuminazione	21.534.730,76	1.031	20.887,23

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([art. 142 e 208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2012	2013	2014
accertamento	15.184.441,23	16.439.317,79	13.816.997,04
riscossione	10.222.650,11	11.695.837,55	7.715.465,73
%riscossione	67,32	71,15	55,84

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue

	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	1.817.753,93	2.303.382,68	4.453.580,75
Perc. X Spesa Corrente	11,97%	14,01%	32,23%
Spesa per investimenti	575.524,65	4.906.683,72	2.452.093,74
Perc. X Investimenti	3,79%	29,85%	17,75%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	13.606.658,23	100,00%
Residui riscossi nel 2014	2.440.290,12	17,93%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-882.204,21	-6,48%
Residui (da residui) al 31/12/2014	12.048.572,32	88,55%
Residui della competenza	8.681.523,68	
Residui totali	20.730.096,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2014 sono aumentate di Euro 182.025,26 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Tab. 30

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2014	68.235.957,84	100,00%
maggiori accertamenti a residuo	222.733,58	
Residui riscossi nel 2014	11.400.640,05	16,71%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	698.924,75	1,02%
Residui (da residui) al 31/12/2014	56.359.126,62	82,59%
Residui della competenza	20.687.236,01	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Tab. 31

Classificazione delle spese correnti per intervento	2012	2013	2014
01 - Redditi da lavoro dipendente	127.435.387,93	132.118.664,26	129.233.828,00
02 - Imposte e tasse a carico dell'ente	21.180.688,43	17.856.333,53	18.461.544,31
03 - Acquisto beni e servizi	292.074.993,14	374.153.009,69	363.760.806,40
04 - Trasferimenti correnti	28.957.362,61	37.291.394,73	28.170.340,90
05 - Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
06 - Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
07 - Interessi passivi	19.174.719,12	16.994.324,07	16.968.519,79
08 - Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00
09 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	710.856,66
10 - Altre spese correnti	6.976.311,88	5.817.817,70	5.196.920,40
	0,00	0,00	0,00
Totale spese correnti	495.799.463,11	584.231.543,98	562.502.816,46

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'Organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2014, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2014 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2014 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014
Spesa intervento 01	130.890.934,38	129.233.828,00
Spese incluse nell'int.03	1.133.330,29	0,00
IRAP	8.185.416,89	7.885.273,62
Altre spese incluse:		
Reiscrizioni imputate all'esercizio successivo (D.Lgs. 118/2011)	1.040.536,23	0,00
Collaborazioni coordinate e continuative in altri interventi	220.906,12	148.365,31
Personale in comando - Intervento 9	67.333,33	50.000,00
Lavoro occasionale - Voucher	4.000,00	18.000,00
Totale spese di personale	141.542.457,24	137.335.466,93
Spese escluse	30.035.336,31	29.423.278,36
Spese soggette al limite (c. 557)	111.507.120,93	107.912.188,57
Spese correnti	529.641.956,41	562.502.816,46
Incidenza % su spese correnti	26,72%	24,42%

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557:

anno	Importo
2011	113.168.085,17
2012	110.848.069,63
2013	110.505.208,02
MEDIA 2011/2013	111.507.120,93
2014	107.912.188,57
2015	105.371.000,00
2016	105.119.000,00

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti

		Tab. 33	importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato		98.635.543,56
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente		-
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile		166.365,31
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili		-
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		-
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL		156.473,07
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL		618.866,27
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL		386.433,88
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro		-
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		27.668.252,99
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate		-
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada		-
13	IRAP		7.885.273,62
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo		1.768.258,23
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		50.000,00
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni		-
17	Altre spese (specificare):		-
18	Altre spese (specificare):		-
Totale			137.335.466,93

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti

		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	-
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	191.498,65
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	-
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	-
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali	21.048.491,09

6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	6.895.650,13
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	565.125,89
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	-
9	Incentivi per la progettazione	524.709,53
10	Incentivi recupero ICI	148.560,00
11	Diritto di rogito	40.158,72
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	-
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	-
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	-
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	-
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente: Contribuzione a carico ente Fondo Perseo (Delibera n. 380/2013/SRCPIE/PAR Corte dei Conti Piemonte)	9.084,35
	Totale	29.423.278,36

Nell'anno 2014 non sono stati estinti organismi partecipati per i quali sia previsto l'obbligo di riassumere dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha attestato in data 09/12/2014 che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvato con delibera del Commissario Straordinario nella competenza della Giunta Comunale n. 594 del 12/12/2014, è finalizzato alla riduzione programmata delle spese.

Non vi sono stati casi di assunzione di partecipazioni in società o altri organismi (dall'art. 3, co. 30 legge n. 244 del 24 dicembre 2007).

E' stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del d.lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 03/06/2014 tramite SICO il conto annuale relativo all'anno 2013 e che si impegna a trasmettere, con le medesime modalità, ed entro il termine previsto dalla normativa, il conto annuale e la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2014 .

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

	2012	2013	2014
Dipendenti a tempo indeterminato	3.074	3.060	3.071

spesa per personale	140.646.083,97	140.247.997,01	137.335.466,93
spesa corrente	495.799.463,11	584.231.543,98	562.502.816,46
Costo medio per dipendente	45.753,44	45.832,68	44.720,11
incidenza spesa personale su spesa corrente	28,37%	24,01%	24,42%

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio

Rif. Intervento 01 + 07 (Irap)

	2012	2013	2014
Dipendenti a tempo indeterminato	3.074	3.060	3.071
spesa per personale (int. 1 + IRAP)	135.647.840,10	140.048.605,91	137.119.101,62
spesa corrente	495.799.463,11	584.231.543,98	562.502.816,46
Costo medio per dipendente	44.127,47	45.767,52	44.649,66
incidenza spesa personale su spesa corrente	27,36%	23,97%	24,38%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	16.660.855,00	16.753.515,00	16.979.862,00
Risorse variabili	11.600.562,00	11.295.440,00	9.431.342,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	303.388,00	397.323,00	447.974,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	-	-	-
Totale FONDO	27.958.029,00	27.651.632,00	25.963.230,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	1.924.185,00	1.720.121,00	1.040.979,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	21,94%	20,93%	20,09%

L'Organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'Ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#). Si pone tuttavia evidenza che un affinamento alla metodologia di liquidazione trimestrale dei premi è stato previsto con una modifica inserita nel "REGOLAMENTO SUL SISTEMA DI MISURAZIONE, VALUTAZIONE E TRASPARENZA DELLE PERFORMANCE" (approvato con delibera di Giunta Comunale n. 69 del 28.02.2013) giusta Delibera del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n.87 del 20.03.2015.

L'Organo di revisione ha inoltre accertato che le risorse previste dall'accordo medesimo, e normate in sede di preventivo 2014, erano compatibili con la programmazione finanziaria dell'Ente e con il rispetto atteso dei vincoli di bilancio e di Patto di Stabilità, tenuto conto anche della deroga prevista per il Comune di Venezia dall'art. 18 del D.Lgs. n.16 del 06.03.2014 in ordine alle sanzioni applicabili in caso di mancato rispetto dei vincoli di patto per l'anno 2013.

L'Organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'[art. 15, c. 5, del CCNL 1999](#), sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'Organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

L'Organo di revisione pone evidenza al fatto che le risorse destinate alla contrattazione integrativa rappresentano il 20,09% sul totale della spesa Intervento 01, ben al disopra della percentuale ritenuta congrua pari al 10%.

Spese per incarichi di collaborazione coordinata continuativa

L'Ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione coordinata continuativa stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal Patto di Stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2014 è stata ridotta di euro 10.392.203,29 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2013.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

35

Tipologia spesa	Rendiconto	Riduzione	Limite	impegni 2014	sforamento
Studi e consulenze (1)	409.732,10	84,00%	65.557,14	17.537,60	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre,	609.564,00	80,00%	121.912,80	106.959,57	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	141.762,26	50,00%	70.881,13	55.000,00	0,00
Formazione	317.117,59	50,00%	158.558,80	156.802,25	0,00
	1.478.175,95		416.909,87	336.299,42	

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando la seguente percentuale della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del

fondo di solidarietà comunale, l'Ente ha provveduto a mettere in atto azioni di razionalizzazione della spesa tra cui:

- riduzione delle spese per fitti passivi per 1,5 milioni
- riduzione delle spese per servizio di pulizia per 1,1 milioni
- riduzione delle spese per beni e servizi per 4,5 milioni

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'Ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 a decorrere dal 1 maggio (fino al 30 aprile il limite era del 50 per cento). Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'ente non ha affidato alcun contratto di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

Nel corso del 2014 ha realizzato importanti acquisizioni immobiliari per le quali il Collegio ritiene di effettuare alcune osservazioni in ordine al rispetto dei limiti previsti dall'art. 12 comma 1 ter D.L. 98/2011 per le operazioni poste in essere a decorrere dal 1 gennaio 2014.

- a) permuta immobiliare Coni Servizi s.p.a.: l'operazione è stata portata a termine previa autorizzazione del Ministero dell' Economia e delle Finanze a Coni Servizi s.p.a. nella quale venivano attestate le condizioni di indilazionabilità ed indispensabilità richieste dalla norma citata. La congruità del prezzo risulta attestata dall'Agenzia del Demanio che ha inoltre motivato l'inapplicabilità della normativa in oggetto alla fattispecie.
- b) Acquisto Mercato Ortofrutticolo in via delle Macchine: L'acquisto della nuova struttura del MOF dal Fondo Immobiliare Lucrezio è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.53 del 23.06.2014. Nella delibera è fatto riferimento all'interesse pubblico al mantenimento della funzione mercatale all'interno del territorio comunale nonché a scadenze contrattuali che hanno reso "necessaria e indilazionabile la scelta dell'Amministrazione ove collocare il servizio attualmente svolto nell'area di via Torino". Ritiene questo Collegio che detta motivazione in delibera non assolve compiutamente agli obblighi previsti dalla norma in oggetto di comprovare documentalmente l'indispensabilità e indilazionabilità con attestazione del responsabile del procedimento. Il prezzo di acquisto risulta invece sottoposto alla valutazione di congruità da parte dell'Agenzia del Demanio.
- c) Acquisto terreno ex ACTV/AVM nell'isola del Tronchetto: L'acquisto del terreno ubicato nell'Isola Nuova del Tronchetto è stato approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario nella competenza del Consiglio Comunale n.97 del 28.11.2014 nell'ambito della più ampia operazione di riqualificazione dell'isola previsto dalla Del. CC n. 93 del 27.11.2012. Nella Delibera di acquisto non risulta attestata la indispensabilità e indilazionabilità dell'acquisto mentre la valutazione di congruità risulta richiesta all'Agenzia del Demanio.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Le spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2014 e gli oneri finanziari diversi ammontano ad euro 16.968.519,79 di cui:

- euro 9 977.737,33 relativi a interessi su prestiti
- euro 6.124.015,07 relativi a differenziali negativi swap
- euro 287 991,97 relativi interessi su anticipazioni di tesoreria
- euro 40.142,08 relativi ad interessi per pagamenti posticipati
- euro 538.633,34 relativi ad altri interessi diversi.

Le spese per interessi passivi su prestiti, al netto dei differenziali negativi swap, rispetto al residuo debito lordo al 1/1/2014, determina un tasso medio del 2,89%.

tasso medio indebitamento

Indebitamento inizio esercizio	345.422.275,95
Oneri finanziari	9.977.737,33
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	2,89%

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. [207](#) del TUEL, ammontano ad euro 7.220.646,99, mentre gli interessi annuali su lettere di patronage rilasciate ammontano a euro 772.489,16.

Ai sensi dell'art. 204 del TUEL il rapporto degli interessi passivi rispetto alle entrate accertate nei primi tre titoli del bilancio come risultanti dal rendiconto 2012 è pari al 3,12%.

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2013	2014	2015
Interessi passivi	24.472.919,29	19.571.564,19	17.962.399,58
entrate correnti	522.870.299,13	510.552.742,05	576.592.494,96
% su entrate correnti	4,69%	3,83%	3,12%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Nel corso dell'esercizio 2014 non si provveduto ad assumere nuovo debito come era stato deliberato dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del Bilancio di Previsione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Tab. 36

Previsioni Iniziali 2014	Previsioni Definitive 2014	Somme impegnate 2014	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
336.362.119,12	334.461.955,43	68.641.572,64	265.820.382,79	79,47%

La somma di euro 68.641.572,64 è comprensiva delle spese impegnate e finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato determinato in sede di rendiconto 2013. Le spese in conto capitale finanziate a Bilancio 2014 con risorse acquisite nel corso dell'anno ammontano a euro 30.812.223,05 di cui euro 15.637.869,67 rinviate in esercizi successivi finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato.

Tali spese sono state così finanziate:

Tab. 37

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione		12.204.948,98	
- avanzo del bilancio corrente		0,00	
- alienazione di beni		8.773.422,98	
- altre risorse		5.619.747,81	
	<i>Parziale</i>		<u>26.598.119,77</u>
Mezzi di terzi:			
- mutui		0,00	
- prestiti obbligazionari		0,00	
- contributi comunitari		100.914,20	
- contributi statali		2.976.998,48	
- contributi regionali		165.516,53	
- contributi di altri		970.674,07	
- altri mezzi di terzi		0,00	
	<i>Parziale</i>		<u>4.214.103,28</u>
	Totale risorse		30.812.223,05
Impieghi al titolo II della spesa			68.641.572,64

Servizi per conto terzi

L'andamento della competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

Tab. 38

SERVIZI CONTO TERZI gestione di competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.507.642,94	30.966.428,43	33.507.642,94	30.966.428,43
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	712.307,32	613.471,08	712.307,32	613.471,08
Altre entrate per partite di giro	435.352,18	392.609,72	435.352,18	392.609,72
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00		0,00	
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00		0,00	
Depositi cauzionali	401.141,23	504.843,54	401.141,23	504.843,54
Riscossione/versamento imposte e tributi per conto terzi	447.270,22	5.135.723,35	447.270,22	5.135.723,35
Altre entrate per conto terzi	7.959.653,52	21.219.126,44	7.959.653,52	21.219.126,44
Totali	43.463.367,41	58.832.202,56	43.463.367,41	58.832.202,56

L'andamento di incassi e pagamenti in conto competenza delle entrate e delle spese dei Servizi conto

terzi è stato il seguente:

Entrate e delle spese dei Servizi conto terzi (cassa)

Tab. 39

SERVIZI CONTO TERZI incassi e pagamenti c/competenza	ENTRATA		SPESA	
	2013	2014	2013	2014
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	33.217.642,94	30.954.428,43	28.590.196,68	30.875.291,89
Ritenute su redditi da lavoro autonomo	710.613,09	614.142,61	706.213,68	585.728,16
Altre entrate per partite di giro	54.290,12	506.912,03	381.733,16	306.654,61
Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	0,00		0,00	
Trasferimenti per conto terzi da altri settori	0,00		0,00	
Depositi cauzionali	396.557,43	467.572,64	114.117,27	498.299,23
Riscossione/versamento imposte e tributi per conto terzi	393.110,72	1.956.141,24	447.270,22	423.425,00
Altre entrate per conto terzi	7.188.513,62	21.469.903,32	7.440.065,11	19.852.555,71
Totale	41.960.727,92	55.969.100,27	37.679.596,12	52.541.954,60

Si segnalano le seguenti voci di maggiore rilievo nella movimentazione delle altre spese per servizi conto terzi, sia in conto competenza che nell'andamento di incassi e pagamenti:

- assegni di cura: € 2.500.134, 58
- restituzione somme per sanzione mancato rispetto patto di stabilità 2013 - fondo di solidarietà comunale 2014 € 7.584.965,93

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.

Controllo limite art. 204/TUEL	2012	2013	2014
	4,69%	3,83%	3,12%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2012	2013	2014
Residuo debito (+)	419.872.982,11	359.611.614,80	345.422.275,95
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	20.150.608,05	16.939.995,91	17.709.132,33
Estinzioni anticipate (-)	51.194.317,63	573.493,44	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	3.133.330,66	3.324.150,50	3.526.591,20
Nuovi debiti pluriennali nei confronti della Regione Veneto	7.950.227,71	0,00	0,00
Totale fine anno	359.611.614,80	345.422.275,95	331.239.734,82
Nr. Abitanti al 31/12	269.127	264.886	264.579

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale

Anno	2012	2013	2014
Oneri finanziari	13.561.840,45	10.285.190,96	9.977.737,33
Quota capitale	69.453.561,84	16.939.995,91	17.709.132,33

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

Nel 2014 non è stata stipulata alcuna operazione di contratto derivato, né rimodulazione su contratti in essere stipulati in anni precedenti.

In data 31.12.2014 si è estinto un Prestito obbligazionario stipulato nel 2004 emesso sul mercato domestico e di conseguenza si è estinto il contratto derivato collegato.

Pertanto alla data del 31.12.2014 il Comune di Venezia ha in essere le quattro seguenti operazioni di indebitamento accompagnate da contratti derivati di tipo swap:

- Prestito obbligazionario **Rialto** (debito residuo di 115,7 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2007 con subentro integrale di Intesa/BIIS e Dexia/Crediop ai precedenti sottoscrittori. L'ammortamento progressivo del prestito si completerà nel 2037. Il tasso, già al momento della stipula che post ristrutturazione, è ancorato all'Euribor, con uno spread dello 0,21%.
- Prestito obbligazionario **Canaletto** (debito residuo di 68,9 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2002, è stato ristrutturato nel 2006 fermi restando i sottoscrittori. Il rimborso avverrà in'unica soluzione (Bullet) alla scadenza nel 2026. Il tasso, che al momento della stipula era variabile, è stato trasformato con la ristrutturazione in fisso (4,265%)
- Prestito obbligazionario **Fenice** (debito netto residuo di 15,0 milioni)
Collocato sull'euromercato nel 2006 con scadenza nel 2026 e rimborso in unica soluzione (Bullet), al tasso fisso del 4,265%,P
- Un gruppo di 43 **Mutui con Cassa Depositi e Prestiti** (debito residuo di 14 milioni)
Stipulati ante 2002 con scadenza fino al 2022, sono tutti a tasso fisso, compreso in un range che varia dal 4% al 6,07%,

I prestiti obbligazionari Fenice e Canaletto che, dopo la ristrutturazione di quest'ultimo, presentano le medesime caratteristiche di durata, rimborso e tasso, sono accompagnati da un unico contratto derivato, come unico è il contratto derivato che accompagna il gruppo dei 43 Mutui con Cassa DD.PP. Pertanto al 31.12.2014 sono in essere presso il Comune di Venezia tre contratti derivati.

Gli impatti sul Rendiconto 2014 derivanti dai contratti derivati stipulati sono i seguenti:

Tipologia contratto	Incasso di upfront	Importo flussi differenziali (+ o -)	Titolo di allocazione in bilancio	Mark to market al 31/12/14
Swap Prest. Obblig Rialto contratto con Dexia Crediop/Banca Opi	no	Negativo 5.732.352	Titolo I [^] di spesa	-63.630.427
Swap Prest. Obblig. Canaletto e Fenice contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 6.748 Positivo 37.562	Titolo I [^] di spesa Titolo III [^] di entrata	+37.039.721

Swap Prest. Obblig. Unicredit contratto con Barclays	no	Negativo 43.095	Titolo I^ di spesa	0
Swap mutui Cassa DD.PP. contratto con Merrill Lynch	no	Negativo 341.819	Titolo I^ di spesa	- 2.934.104

Dal 2009 la contabilizzazione dei flussi sui differenziali swap generati nell'esercizio in corso è stata eseguita rilevando per ogni flusso il saldo netto da corrispondere alla controparte (o da ricevere dalla stessa se positivo), che viene imputato tra le spese del titolo I (o tra entrate del titolo III).

Pertanto, nel consuntivo dell'esercizio 2014, in sede di regolazione dei differenziali sui contratti derivati è stato impegnato l'importo complessivo di € 6.124.015,07 tra le spese del titolo I, mentre tra le entrate del titolo III è stata accertata la somma di € 37.561,79.

Nel consuntivo 2014 è stato inoltre appostato tra le spese del Titolo III l'importo di 3.526.591,20 corrispondente al versamento al deposito intestato alla controparte Merrill Lynch, finalizzato alla costituzione progressiva della provvista per il rimborso dei prestiti Canaletto e Fenice.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in corso al 31/12/2014 alcun contratto di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli [179](#), [182](#), [189](#) e [190](#) del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2014 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2013.

L'Ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 come previsto dall'art. [228](#) del TUEL **dando** adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Tab. 47

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Accertati
Titolo I	129.908.427,67	82.957.340,66	850.252,42	47.801.339,43	36,80%	88.686.980,74	136.488.320,17
Titolo II	41.681.041,40	11.594.874,24	-2.541.460,49	27.544.706,67	66,08%	13.894.340,12	41.439.046,79
Titolo III	136.002.222,19	38.253.356,52	-412.986,51	97.335.879,16	71,57%	59.504.695,82	156.840.574,98
Gest. Corrente	307.591.691,26	132.805.571,42	-2.104.194,58	172.681.925,26	56,14%	162.086.016,68	334.767.941,94
Titolo IV	93.554.438,54	33.817.206,16	8.677.601,18	68.414.833,56	73,13%	719.925,38	69.134.758,94
Titolo V	1.047.640,38	82.191,74		965.448,64	92,15%	46.408,00	1.011.856,64
Titolo VI	37.412.475,25	12.291.344,57	-13.513.531,06	11.607.599,62	31,03%	0,00	11.607.599,62
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Gest. Capitale	132.014.554,17	46.190.742,47	-4.835.929,88	80.987.881,82	61,35%	766.333,38	81.754.215,20
Servizi c/terzi Tit. IX	23.588.421,55	1.415.559,65	-3.842.926,90	18.329.935,00	77,71%	4.278.661,94	22.608.596,94
Totale	463.194.666,98	180.411.873,54	-10.783.051,36	271.999.742,08	58,72%	167.131.012,00	439.130.754,08

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui stornati	Residui da riportare	Percentuale di riporto	Residui di competenza	Totale Residui Impegnati
Corrente Tit. I	99.972.661,34	78.101.937,60	-2.309.272,92	19.561.450,82	19,57%	76.573.903,02	96.135.353,84
C/capitale Tit. II	116.381.896,88	85.450.521,46	-10.649.907,91	20.281.467,51	17,43%	33.603.696,73	53.885.164,24
spese per incremento attività finanziarie Tit. III	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Rimb. prestiti Tit. IV	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	12.748.580,46	7.138.845,53	-0,02	5.609.734,91	44,00%	13.429.093,49	19.038.828,40
Totale	229.103.138,68	170.691.304,59	-12.959.180,85	45.452.653,24	19,84%	123.606.693,24	169.059.346,48

Risultato complessivo della gestione residui

Tab. 48

Maggiori residui attivi	5.089.640,35
Minori residui attivi	-15.872.691,71
Insussistenze dei residui attivi:	
Gestione corrente non vincolata	-1.192.943,42
Gestione corrente vincolata	-911.251,16
Gestione in conto capitale vincolata	-699.984,64
Gestione in conto capitale non vincolata	-4.135.945,24
Gestione servizi conto terzi	-3.842.926,90
Insussistenze dei residui passivi:	
Gestione corrente non vincolata	1.265.426,04
Gestione corrente vincolata	1.185.809,81
Gestione in conto capitale vincolata	9.742.683,88
Gestione in conto capitale non vincolata	765.261,10
Gestione servizi c/terzi	0,02
Minori residui passivi	12.959.180,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	2.176.129,49

Sintesi delle variazioni per gestione

Tab. 48/a

Gestione corrente	72.482,62
Gestione in conto capitale	-3.370.684,14
Gestione servizi c/terzi	-3.842.926,88
Gestione vincolata	9.317.257,89
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	2.176.129,49

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

minori residui attivi

- eliminazione di € 5.273.448,96 controbilanciata da corrispondente eliminazione di residui passivi
- eliminazione di € 10.599.242,75 a seguito della revisione delle ragioni di mantenimento delle stesse

minori residui passivi:

- eliminazione di residui passivi da mutui e prestiti per euro 8.143.418,01

Nel conto del bilancio dell'anno 2014 risulta la seguente movimentazione dei soli residui attivi costituiti in anni precedenti il 2010:

Residui ante 2010

Tab. 48/b	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV	Titolo V	Titolo VI	Titolo IX (no dep. cauz.)
Residui rimasti da riscuotere alla data del 31.12.2013	-	6.485.044,42	20.446.461,48	77.269.966,95	748.802,38	24.211.092,88	9.497.626,53
Residui riscossi	-	59.036,32	1.879.098,15	16.191.553,40	79.834,49	5.237.325,17	201.230,96
Residui stralciati o cancellati	-	4.564,93	116.186,20	4.672.872,62	-	13.513.531,06	242.924,07
Residui da riscuotere al 31/12/2014	-	6.421.443,17	18.451.177,13	56.405.540,93	668.967,89	5.460.236,65	8.997.718,60

La gestione dei residui evidenzia un aumento dell'incidenza dei residui attivi sul totale degli accertamenti (dal 53% del 2013 al 55% del 2014), un aumento dell'incidenza dei residui di sola parte corrente (dal 50% del 2013 al 57% del 2014) e dei residui di parte capitale (dal 178% del 2013 al 225% del 2014) . Si rileva quindi una diminuzione nel tasso di realizzazione dei residui attivi che segna il permanere delle difficoltà dell'Ente all'incasso dei propri crediti. Tra le posizioni di difficile realizzo si segnalano quelle nei confronti delle società partecipate dall'Ente per le quali si fa rinvio a quanto relazionato nella parte dedicata alla conciliazione dei crediti e debiti reciproci.

La Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con delibera n.4/2015, depositata il 27/2/2015, ha indicato che “ Il rendiconto degli enti territoriali deve riacquisire la propria forza rappresentativa sul versante delle risorse di entrata rilevando esclusivamente crediti veritieri, anche se di dubbia e difficile esazione, opportunamente bilanciati dall'apposito Fondo, al fine di un'adeguata informazione sui risultati di gestione e di amministrazione degli enti, nonché sull'impiego dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese pubbliche.

Si attua, in tal modo, il principio di veridicità e attendibilità delle entrate pubbliche accertate, più volte richiamato dalla giurisprudenza costituzionale, affinché la copertura finanziaria delle spese pubbliche sia credibile, sufficientemente sicura, non arbitraria o irrazionale. Requisiti indefettibili dell'accertamento contabile dei residui attivi sono: la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, l'entità del credito e la sua scadenza (sentenze n. 309, n. 192 e n. 70 del 2012). Modalità non corrette di redazione del rendiconto finanziario costituiscono strumento di violazione degli obblighi inerenti al rispetto dei canoni della sana gestione finanziaria (sentenza n. 138 del 2013).

La determinazione delle entrate di dubbia e difficile esazione e la conseguente “svalutazione” deve pertanto avere effetti sulla programmazione degli impieghi delle medesime, in termini di spesa pubblica, al fine di tutelare l'Ente dal rischio di utilizzare entrate non effettive, finanziando obbligazioni passive scadute ed esigibili con entrate non disponibili e quindi finanziando il bilancio e la gestione in “sostanziale situazione di disavanzo” (in tal senso, Corte cost., sentenze n. 250 del 2013 e n. 213 del 2008, in ordine alla “necessaria” «contestualità [...] dei presupposti che giustificano le previsioni di spesa con quelli posti a fondamento delle previsioni di entrata necessarie per la copertura finanziaria delle prime»). “

I residui attivi maggiormente vetusti (ante 2010) rappresentano il 22% del totale dei residui attivi. Il permanere tra i residui di posizioni caratterizzate da difficoltà di riscossione è stata dall'Ente controbilanciata dall'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità di importi come di seguito rappresentati

Titolo I			
Anno	Importo residui	Fondo c.d.e.	%
2011	1.706.525,04	1.644.496,54	96,37%
2012	31.179.530,15	30.925.624,37	99,19%
2013	2.931.229,03	1.850.000,00	63,11%
Note: i dati 2013 sono riportati al netto delle posizioni Tares la cui dinamica è gestita all'interno del piano finanziario			

Titolo III			
Anno	Importo residui	Fondo c.d.e.	%
2002	2.000,00	0,00	0,00%
2003	2.000,00	0,00	0,00%

2004	2.202.000,00	0,00	0,00%
2005	1.525.713,16	0,00	0,00%
2006	2.296.318,66	0,00	0,00%
2007	3.210.655,62	626.601,09	19,52%
2008	5.689.907,68	794.628,56	13,97%
2009	3.522.582,01	1.563.887,70	44,40%
2010	6.554.906,13	1.367.250,69	20,86%
2011	10.820.189,19	1.268.641,34	11,72%
2012	22.654.505,43	11.822.040,43	52,18%
2013	38.855.101,28	23.247.415,64	59,83%

Tra i residui attivi al titolo primo vi è l'addizionale comunale all'Irpef anni 2011 e 2012 per un importo complessivo di €/mln 3,8 oggetto di un accantonamento al FCDE di €/mln 3,2 pari al 93% dell'importo del residuo. L'entità dell'accantonamento riflette le difficoltà incontrate dall'Ente nella riscossione del tributo nei primi 2 anni di istituzione riconducibili in parte all'utilizzo di codici di identificazione del comune di domicilio "eliminati" a seguito dell'unificazione amministrativa ed in parte alla mancata applicazione da parte del sostituto d'imposta della ritenuta alla fonte. Tenuto conto che l'attività di accertamento e riscossione è affidata all'Agenzia delle Entrate, l'Ente ha intrapreso una intensa attività per sollecitare i competenti uffici all'avvio di adeguate procedure di verifica e recupero dell'imposta a tutela dei propri interessi.

L'Organo di revisione rileva che nel conto del bilancio sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi 2009 e precedenti, per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara. Trattasi di un intervento per la realizzazione del nuovo Canile Municipale è stato oggetto di varie modifiche progettuali in relazione a diversi orientamenti dimensionali e tecnico-funzionali che si sono succeduti nel tempo. Il progetto definitivo è pronto da settembre 2011 ma si è in attesa dell'approvazione da parte degli organi competenti. Risultano inoltre 3 parcheggi scambiatori che, per una mutata priorità di realizzazione degli stessi, sono stati spostati in una successiva fase di attuazione, come disposto dal programma urbano dei parcheggi (PUP) approvato dal Consiglio Comunale e dalla Giunta della Regione Veneto nel 2010. I finanziamenti già accesi e le risorse assegnate dalla Regione Veneto ai sensi della legge 122/89 saranno utilizzati per la realizzazione di altri parcheggi già inseriti all'interno del PUP.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi per complessivi € 3.842.926,90 non compensati da uguale eliminazione di residui passivi di cui € 3.600.000,00 per rinuncia al credito a seguito di ricapitalizzazione della società CMV S.p.A. giusta Delibera del C.C. 7/2015.

Analisi anzianità dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2010	2011	2012	2013	2014	Totale
ATTIVI							
Titolo I			1.706.525,04	31.179.530,15	14.915.284,24	88.686.980,74	136.488.320,17
di cui F.S.R o F.S.					0,00	0,00	0,00
Titolo II	6.421.443,17	1.473.064,65	812.456,83	6.791.897,81	12.045.844,21	13.894.340,12	41.439.046,79
di cui trasf. Amm. centrali	133.375,00	0,00	0,00	3.973.663,50	5.830.435,21	5.049.372,01	14.986.845,72
di cui trasf. Amm. Locali	6.270.625,52	1.473.064,65	812.456,83	2.815.456,89	6.081.135,34	8.391.547,88	25.844.287,11
Titolo III	18.451.177,13	6.554.906,13	10.820.189,19	22.654.505,43	38.855.101,28	59.504.695,82	156.840.574,98
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi	2.079.211,30	990.211,04	1.093.719,56	1.263.012,45	1.832.901,69	6.689.005,56	13.948.061,60
di cui sanzioni CdS				6.172.118,82	5.876.453,50	8.681.523,68	20.730.096,00
Tot. Parte corrente	24.872.620,30	8.027.970,78	13.339.171,06	60.625.933,39	65.816.229,73	162.086.016,68	334.767.941,94
Titolo IV	56.405.540,93	2.175.913,16	4.275.003,56	2.470.133,22	3.088.242,69	719.925,38	69.134.758,94
di cui trasf. Amm. centrali	13.188.336,30	814.863,13	3.190.768,36		0,00	90.112,21	17.284.080,00
di cui trasf. Amm. Locali	42.175.327,19	1.212.566,06	412.177,87	2.335.439,62	1.843.506,01	52.321,00	48.031.337,75
Titolo V	668.967,89	233.280,75	63.200,00	0,00	0,00	46.408,00	1.011.856,64
titolo VI	5.460.236,65	39.653,04	6.107.709,93	0,00	0,00	0,00	11.607.599,62
titolo VII							
Tot. Parte capitale	62.534.745,47	2.448.846,95	10.445.913,49	2.470.133,22	3.088.242,69	766.333,38	81.754.215,20
Titolo IX	9.109.224,40	8.240.948,36	166.615,13	385.715,50	427.431,61	4.278.661,94	22.608.596,94
Totale Attivi	96.516.590,17	18.717.766,09	23.951.699,68	63.481.782,11	69.331.904,03	167.131.012,00	439.130.754,08
PASSIVI							
Titolo I	2.072.370,50	838.354,70	1.694.802,96	5.246.826,38	9.709.096,28	76.573.903,02	96.135.353,84
Titolo II	8.073.670,81	119.788,82	4.811.189,30	355.691,75	6.921.126,83	33.603.696,73	53.885.164,24
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	3.994.812,32	422.492,08	401.506,13	293.336,52	497.587,86	13.429.093,49	19.038.828,40
Totale Passivi	14.140.853,63	1.380.635,60	6.907.498,39	5.895.854,65	17.127.810,97	123.606.693,24	169.059.346,48

RESIDUI ATTIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TIT.	ESPF	Residui	Residui	Variazione
		al 31/12/2013	al 31/12/2014	
1	2011	1.728.034,01	1.706.525,04	-21.508,97
	2012	33.579.761,14	31.179.530,15	-2.400.230,99
	2013	94.600.632,52	14.915.284,24	-79.685.348,28
	Totale	129.908.427,67	47.801.339,43	-82.107.088,24
	2014		88.686.980,74	
			136.488.320,17	
2	2005	8.017,42	8.017,42	-
	2006	3.300.000,00	3.300.000,00	-
	2007	526.226,34	523.849,30	-2.377,04
	2008	575.565,42	522.315,42	-53.250,00
	2009	2.075.235,24	2.067.261,03	-7.974,21
	2010	1.479.232,80	1.473.064,65	-6.168,15
	2011	2.478.119,07	812.456,83	-1.665.662,24
	2012	14.295.885,98	6.791.897,81	-7.503.988,17
	2013	16.942.759,13	12.045.844,21	-4.896.914,92

Totale		41.681.041,40	27.544.706,67	-14.136.334,73
	2014		13.894.340,12	
			41.439.046,79	
3	2002	2.000,00	2.000,00	-
	2003	2.000,00	2.000,00	-
	2004	2.202.000,00	2.202.000,00	-
	2005	1.525.351,64	1.525.713,16	361,52
	2006	2.296.318,66	2.296.318,66	-
	2007	3.224.653,84	3.210.655,62	-13.998,22
	2008	5.709.306,98	5.689.907,68	-19.399,30
	2009	5.355.322,60	3.522.582,01	-1.832.740,59
	2010	9.094.172,84	6.554.906,13	-2.539.266,71
	2011	11.079.214,23	10.820.189,19	-259.025,04
	2012	24.530.301,69	22.654.505,43	-1.875.796,26
	2013	70.981.579,71	38.855.101,28	-32.126.478,43
Totale		136.002.222,19	97.335.879,16	-38.666.343,03
	2014		59.504.695,82	
			156.840.574,98	
4	1994	12.601.584,95	6.659.406,92	-5.942.178,03
	1995	395.883,73	395.883,73	-
	1996	1.046.539,86	378.552,01	-667.987,85
	1999	3.177.152,51	1.323.500,08	-1.853.652,43
	2000	983.520,37	693.295,25	-290.225,12
	2001	6.292.046,58	6.292.046,58	-
	2002	-	685.383,11	685.383,11
	2003	5.607.526,65	13.758.756,80	8.151.230,15
	2004	5.015.666,54	5.015.666,54	-
	2005	17.322.106,88	13.744.643,83	-3.577.463,05
	2006	4.649.680,54	1.625.963,71	-3.023.716,83
	2007	280.155,65	-	-280.155,65
	2008	4.164.630,50	3.694.030,53	-470.599,97
	2009	2.219.941,13	2.138.411,84	-81.529,29
	2010	2.335.201,08	2.175.913,16	-159.287,92
	2011	16.658.442,31	4.275.003,56	-12.383.438,75
	2012	4.599.616,69	2.470.133,22	-2.129.483,47
	2013	6.204.742,57	3.088.242,69	-3.116.499,88
Totale		93.554.438,54	68.414.833,56	-25.139.604,98
	2014		719.925,38	
			69.134.758,94	
5	2003	558.840,38	479.005,89	-79.834,49
	2009	189.962,00	189.962,00	-
	2010	235.638,00	233.280,75	-2.357,25
	2011	63.200,00	63.200,00	-
	2013			

		-	-	-
Totale		1.047.640,38	965.448,64	-82.191,74
	2014		46.408,00	
			1.011.856,64	
6	2002	1.149.330,29	-	-1.149.330,29
	2003	14.639.490,64	-	-14.639.490,64
	2004	3.791.506,73	3.791.506,73	-
	2009	4.630.765,22	1.668.729,92	-2.962.035,30
	2010	370.069,66	39.653,04	-330.416,62
	2011	12.831.312,71	6.107.709,93	-6.723.602,78
	2013	-	-	-
Totale		37.412.475,25	11.607.599,62	-25.804.875,63
	2014		-	
			11.607.599,62	
9	1997	219.464,62	219.464,62	-
	1998	3.731,40	3.731,40	-
	1999	4.131,66	4.131,66	-
	2000	1.811.310,05	1.811.310,05	-
	2001	15.235,47	15.235,47	-
	2002	1.282.839,69	1.116.436,63	-166.403,06
	2003	542.842,55	542.842,55	-
	2004	566.877,49	518.329,19	-48.548,30
	2005	274.517,24	228.539,07	-45.978,17
	2006	295.812,73	169.282,88	-126.529,85
	2007	131.473,91	109.606,16	-21.867,75
	2008	3.297.137,75	3.287.722,70	-9.415,05
	2009	1.108.004,87	1.082.592,02	-25.412,85
	2010	11.951.845,76	8.240.948,36	-3.710.897,40
	2011	166.615,13	166.615,13	-
	2012	413.941,74	385.715,50	-28.226,24
	2013	1.502.639,49	427.431,61	-1.075.207,88
Totale		23.588.421,55	18.329.935,00	-5.258.486,55
	2014		4.278.661,94	
			22.608.596,94	
Totale complessivo		463.194.666,98	439.130.754,08	-24.063.912,90

RESIDUI PASSIVI PER ANNO DI PROVENIENZA

TIT.	ESPF	Residui al 31/12/2013	Residui al 31/12/2014	Variazione
1	2004	10.434,45	-	-10.434,45
	2005	4.603,59	-	-4.603,59
	2006	3.000,00	-	-3.000,00
	2007	330.080,99	210.328,74	-119.752,25
	2008	1.188.956,41	867.542,63	-321.413,78
	2009	1.207.845,02	994.499,13	-213.345,89
	2010	1.173.406,99	838.354,70	-335.052,29
	2011	2.981.802,00	1.694.802,96	-1.286.999,04
	2012	7.389.879,80	5.246.826,38	-2.143.053,42
	2013	85.682.652,09	9.709.096,28	-75.973.555,81
Totale		99.972.661,34	19.561.450,82	-80.411.210,52
	2014		76.573.903,02	
			96.135.353,84	
2	1992	1.707,50	1.707,50	-
	1993	0,01	-	-0,01
	1995	593	300	-293
	1996	25.579,18	19.074,43	-6.504,75
	1997	543.639,13	33.422,72	-510.216,41
	1998	266.610,61	40.237,86	-226.372,75
	1999	690.068,61	105.519,74	-584.548,87
	2000	2.432.830,66	1.440.131,68	-992.698,98
	2001	5.620.360,04	3.213.224,70	-2.407.135,34
	2002	4.951.745,76	1.646.091,90	-3.305.653,86
	2003	2.148.982,03	591.067,79	-1.557.914,24
	2004	72.101,57	40.565,68	-31.535,89
	2005	2.862.357,96	318.667,19	-2.543.690,77
	2006	204.490,24	189.136,52	-15.353,72
	2007	555.779,37	86.556,76	-469.222,61
	2008	899.026,35	244.492,96	-654.533,39
	2009	921.090,60	103.473,38	-817.617,22
	2010	717.972,48	119.788,82	-598.183,66
	2011	7.565.290,48	4.811.189,30	-2.754.101,18
	2012	2.084.810,33	355.691,75	-1.729.118,58
	2013	83.816.860,97	6.921.126,83	-76.895.734,14
Totale		116.381.896,88	20.281.467,51	-96.100.429,37
	2014		33.603.696,73	
			53.885.164,24	
7	1989	220.994,79	220.743,75	-251,04
	1991	44.189,63	44.178,27	-11,36
	1992	36.199,46	36.127,16	-72,3
	1993	132.701,98	132.701,98	-

	1994	87.272,40	87.272,40	-
	1995	159.454,99	159.248,41	-206,58
	1996	91.468,73	91.135,10	-333,63
	1997	14.677,41	14.248,23	-429,18
	1998	171.639,23	171.639,23	-
	1999	13,66	-	-13,66
	2000	865.753,57	864.535,84	-1.217,73
	2001	216.092,01	216.092,01	-
	2002	87.610,29	87.610,29	-
	2003	48.026,84	48.026,84	-
	2004	11.094,52	10.991,06	-103,46
	2005	439.372,75	439.091,27	-281,48
	2006	262.824,31	262.824,31	-
	2007	246.086,47	233.336,47	-12.750,00
	2008	207.356,36	172.194,10	-35.162,26
	2009	763.590,58	702.815,60	-60.774,98
	2010	458.145,15	422.492,08	-35.653,07
	2011	403.306,13	401.506,13	-1.800,00
	2012	1.996.937,91	293.336,52	-1.703.601,39
	2013	5.783.771,29	497.587,86	-5.286.183,43
Totale		12.748.580,46	5.609.734,91	-7.138.845,55
	2014		13.429.093,49	
			19.038.828,40	
Totale complessivo		229.103.138,68	169.059.346,48	-60.043.792,20

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente non ha provveduto nel corso del 2014 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

Tab. 50

	2012	2013	2014
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa		30.000,00	
Totale	0,00	30.000,00	0,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio

Tab. 51

Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
0,00	30.000,00	0,00

incidenza debiti FB su entrate correnti		
Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014
576.592.494,96	621.045.523,35	584.865.295,37
0,00%	0,00%	0,00%

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per circa euro 22.000.000,00 attestati dalle Direzioni interessate.

Il Collegio evidenzia che la previsione di debiti fuori bilancio ancorché da riconoscere attiva, tra l'altro, la previsione di cui all'art. 188 c.1 quater del TUEL (D.Lgs. 267/2000). In considerazione che una parte significativa dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riguarda rapporti con le società partecipate, il Collegio invita gli Organi di governo ad intervenire nella definizione dei suddetti sia sotto l'aspetto operativo che contabile in modo da prevenire la formazione di posizioni reciprocamente non riconosciute o possibile oggetto di contestazione.

Rapporti con organismi partecipati**Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2014, con le società partecipate ai sensi dell'[art. 6 del D.L. 95/2012](#), come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Nella stessa si dà atto che non è pervenuta dalla partecipata CMV S.p.A. nota asseverata dall'organo di controllo della società con indicazione dei debiti e crediti nei confronti dell'Ente risultanti dalla contabilità della stessa.

Si riportano, quindi, di seguito, due tabelle in cui sono evidenziate le partite aperte tra il Comune e le società partecipate e i valori non riconciliati.

	Crediti società per fatture emesse ed altro	Non conciliati	Debiti società vs. Comune	Non conciliati
Ames S.p.A.	210.318,93	0,00	487.071,23	0,00
Arsenale di Venezia S.p.A.	2.357,25	0,00	100.000,00	0,00
AVM S.p.A.	15.680.707,30	1.205.076,15	13.825.320,37	0,00
ACTV S.p.A.	17.316.602,31	- 6.857,66	2.284.585,64	0,00
VeLa S.p.A.	1.675.994,14	391.654,14	510.992,50	508.454,00
CMV S.p.A.	0,00	0,00	40.903.103,41	0,00
Casinò di Venezia Gioco S.p.A.	12.205.961,45	0,00	15.444.142,06	0,00
Insula S.p.A.	18.923.559,97	2.659.999,79	37.861.919,90	0,00

IVE s.r.l.	239.957,58	103.985,86	546.913,98	0,00
Marco Polo System G.E.I.E.	396.302,59	396.302,59	388.800,00	0,00
PMV S.p.A.	8.348.763,70	581.884,00	36.562,43	0,00
Venezia Spiagge S.p.A.	0,00	0,00	511.964,84	0,00
Venis S.p.A.	9.613.895,47	237.736,47	4.632,34	0,00
Veritas S.p.A.	40.549.786,40	4.733.407,59	83.879.544,26	0,00

Società	Crediti Verso Comune	Debiti verso Comune	Note
Nicelli S.p.A.	0,00	0,00	
Promomarghera s.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	
Vega s.c.a r.l.	0,00	186.376,58	Importi non accertati e ricavati da certificazione della società
Abate Zanetti s.r.l.	0,00	0,00	
Consorzio Venezia ricerche	0,00	0,00	
Interporto di Venezia S.p.A.	0,00	1.660.551,00	Imu per euro 1.060.121, oneri di urbanizzazione e monetizzazioni per euro 600.430
Mag Venezia s.c.a r.l.	0,00	66.308,13	Conciliata - Fondo di garanzia concesso dal Comune su microcredito a famiglie
Promovenezia S.c.p.A.	0,00	0,00	
Banca Etica	0,00	0,00	
Autovie venete	0,00	0,00	
Residenza Veneziana s.r.l.	0,00	0,00	

Ai sensi del comma 4, dell'art. 6 del DL 95/2012, nel termine di chiusura dell'esercizio in corso, l'Amministrazione è tenuta a motivare le discordanze rilevate nonché ad adottare senza indugio i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2014, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali. Si riportano comunque, le seguenti spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente:

Organismo partecipato:	Azienda Multiservizi Economici Sociali S.p.A. - AMES S.p.A.
Servizio:	Farmacie Comunali; Ristorazione scolastica e servizio di non docenza
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	14.500.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	

Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	14.500.000,00

Organismo partecipato:	Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. ed in forma abbreviata A.V.M. S.p.A.
Servizio:	Servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità: parcheggi a pagamento custoditi in struttura e all'aperto; parcheggi scambiatori; sosta a pagamento su strada; ciclabilità; Car Sharing; gestione darsene (Sacca della Misericordia e Isola Nova del Tronchetto)
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.000.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.000.000,00

Organismo partecipato:	INSULA S.p.A.
Servizio:	Attività di manutenzione e realizzazione infrastrutturale ed edilizia del Comune: 1) Attività di manutenzione urbana, restauro e risanamento del patrimonio immobiliare e realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia di Venezia e della Laguna
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	3.872.000,00
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	3.872.000,00

Organismo partecipato:	Venezia Informatica e Sistemi - VENIS S.p.A.
Servizio:	Sistema informativo telematico e di comunicazione del Comune; realizzazione e gestione della rete cittadina a banda larga e wifi; servizio di postalizzazione elettronica.

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	7.971.791,11
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	7.971.791,00

Organismo partecipato:	Veneziana Energia Risorse Idriche Territorio Ambiente e Servizi - VERITAS S.p.A.
Servizio:	Gestione integrata dei rifiuti; verde pubblico; verde scolastico; Servizi Igienici pubblici; servizi cimiteriali; percorsi passerelle con alta marea; Servizio Idrico Integrato (di competenza del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia) e relativi servizi.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	105.885.301,92
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	105.885.301,00

Organismo partecipato:	Marco Polo System G.e.i.e.
Servizio:	cooperazione culturale e turistica valorizzando le fortezze veneziane.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	80.000,00
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	80.000,00

Partecipazioni detenute indirettamente dall'Amministrazione Comunale:

Organismo partecipato:	Società del Patrimonio per la Mobilità Veneziana - PMV S.p.A.
-------------------------------	--

Servizio:	1) progettazione, realizzazione, collaudo e messa in esercizio del Sistema Tranviario; 2) Realizzazione di approdi e pontili del trasporto pubblico locale di navigazione; 3) Concessione in uso di approdi e pontili del servizio di trasporto pubblico locale
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	2.682.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	2.682.000,00

Organismo partecipato:	Actv S.p.A.
Servizio:	Trasporto Pubblico Locale.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	70.604.360,86
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	165.516,53
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	70.679.877,39

Organismo partecipato:	Casinò di Venezia Gioco S.p.A.
Servizio:	Gestione della Casa da Gioco.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	72.133.739,06
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	2.000.000,00
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Altre spese	
Totale	74.133.739,00

Istituzioni:

Organismo partecipato:	Istituzione e Fondazione Bevilacqua La Masa
Servizio:	Promozione, diffusione ricerca artistica giovanile.

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	159.868,31
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	159.868,31

Organismo partecipato:	Istituzione Bosco e Grandi Parchi
Servizio:	Realizzazione e gestione Bosco di Mestre. Gestione integrata dell'area verde costituita dal parco A. Albanese di Mestre, del Parco di San Giuliano, nonché delle aree immediatamente adiacenti.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	390.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	390.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centri Soggiorno
Servizio:	Gestione strutture "Morosini" degli Alberoni, "Mocenigo" di Lorenzago di Cadore.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	700.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	700.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Centro Previsioni e Segnalazioni Maree
Servizio:	Previsione, informazione e segnalazione maree; Archivio, analisi studi e ricerche; Inquinamento idrodinamico; Piano percorsi passerelle; Sistema informativo quote pavimentazione e soglie; Sito web; Osservatorio bioclimatico Ospedale al Mare.

Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	45.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	45.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione per la Conservazione della Gondola e la tutela del Gondoliere
Servizio:	Salvaguardia della "gondola" e tutela dei gondolieri.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	70.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	70.000,00

Organismo partecipato:	Istituzione Parco della Laguna
Servizio:	Tutela e valorizzazione ambientale e socio-economica dell'area della laguna Nord di Venezia.
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	70.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	70.000,00

Fondazioni:

Organismo partecipato:	Fondazione Teatro La Fenice di Venezia
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	2.000.000,00
Per trasferimento in conto capitale	400.000,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	2.400.000,00

Organismo partecipato:	Fondazione di Partecipazione Casa dell'Ospitalità
Servizio:	
Spese sostenute:	
Per contratti di servizio	0,00
Per concessione di crediti	0,00
Per trasferimenti in conto esercizio	590.000,00
Per trasferimento in conto capitale	0,00
Per copertura di disavanzi o perdite	0,00
Per acquisizione di capitale	0,00
Per aumento di capitale non per perdite	0,00
Altre spese	0,00
Totale	590.000,00

L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2014 ad ampliamento dell'oggetto dei seguenti contratti di servizio:

Codice fiscale	Denominazione	Note
03069670275	Ve.La. S.p.A.	<p>Si ricorda che con deliberazione di C.C. n. 68 del 2012 è stato affidato a Ve.La. S.p.A. il servizio di promozione turistica e culturale della Città' di Venezia,</p> <p>Con deliberazione N. 79 di Giunta Comunale del 28/2/2014 è approvato il disciplinare tecnico relativo al servizio di interesse generale di promozione turistica e culturale della Città di Venezia affidato a Ve.La. con la D.C.C. n. 68/2012.</p> <p>Con deliberazione n. 80 di Giunta Comunale del 28/2/2014 è stata integrata la deliberazione G.C. 248/2013 dell'incarico di promozione e gestione degli spazi di proprietà del Comune di Venezia nel compendio dell'Arsenale di Venezia.</p> <p>Con deliberazione N. 16 del 2014 è stato approvato il Disciplinare tecnico affidamento a Ve.La. S.p.A. della commercializzazione credenziali WiFi Veniceconnected e servizi connessi". Approvazione tariffe credenziali WiFi.</p>
02997010273	INSULA S.p.A.	<p>Nel 2014 con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 17/3/2014 è stato rinnovato per 5 anni l'affidamento ad Insula S.p.A. dell'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione urbana, della amministrazione e manutenzione del patrimonio comunale ad uso residenziale e non e di altri servizi minori. Con le seguenti deliberazioni dal Commissario con i poteri di Giunta Comunale sono stati approvati i singoli contratti di servizio:</p> <p>N. 359 del 28/08/2014: Insula S.p.A. - Approvazione del contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione di lavori pubblici.</p> <p>N. 481 del 23/10/2014: Insula S.p.A. - Approvazione del contratto di servizio per le attività di supporto tecnico amministrativo propedeutiche all'esperimento della gara</p>

		per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale. N. 647 del 30/12/2014: Insula S.p.A. - Approvazione del contratto di servizio relativo all'affidamento della gestione tecnico-manutentiva e l'amministrazione del patrimonio immobiliare ad uso residenziale del Comune di Venezia.
03341820276	VERITAS S.p.A.	N. 463 del 2014 - Veritas S.p.A. - Approvazione del disciplinare tecnico del servizio di gestione e manutenzione ordinaria degli impianti di sollevamento di acque bianche del Lido di Venezia.

Non sono state trasferite risorse umane per gli ampliamenti degli oggetti dei contratti di servizi sopraelencati.

Le seguenti società nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. [2447 \(2482 ter\)](#) del codice civile:

Si precisa che CMV S.p.A. è l'unica società che ha richiesto interventi di cui all'art. 2447 del cod. civ. sebbene non sia stato ancora approvato il bilancio d'esercizio 2014.

Infatti, in data 18/09/2014 il Consiglio di Amministratore della CMV S.p.A. ha redatto una situazione economico-patrimoniale straordinaria al 30/08/2014.

Con Deliberazione n. 81 del 30 settembre 2014, immediatamente eseguibile, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato la copertura delle perdite al 30 agosto 2014, mediante versamento a CMV S.p.A. da parte del socio Comune di Venezia di un importo di euro 2.000.000 per ripiano perdite e ricapitalizzazione, da utilizzare nel seguente modo:

1. per l'importo di € 647.791 a parziale copertura delle perdite di € 1.985.374 formatesi al 31.8.2014, per la parte eccedente l'utilizzo della Riserva versamento soci c/capitale, pari a € 1.217.583, e l'azzeramento del capitale sociale, pari ad € 120.000;
2. per l'importo di € 120.000 per la ricostituzione del capitale sociale;
3. per l'importo di € 1.232.209 per la costituzione di una Riserva in conto copertura perdite per far fronte alle ulteriori perdite previste fino alla fine dell'esercizio 2014;

In data 15/12/2014 il Consiglio di Amministratore della CMV S.p.A. ha redatto una situazione economico-patrimoniale straordinaria al 30/11/2014.

Con Deliberazione n. 7 del 22 gennaio 2015, immediatamente eseguibile, il Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale ha approvato la copertura delle perdite al 30 novembre 2014, mediante la rinuncia parziale di un credito del Comune di Venezia verso CMV S.p.A. di un importo di euro 3.600.000 per ripiano perdite e ricapitalizzazione, da utilizzare nel seguente modo:

1. per l'importo di € 2.127.248 a parziale copertura delle perdite di € 5.464.832 formatesi al 30.11.2014, per la parte eccedente l'utilizzo della Riserva versamento soci c/capitale, pari a € 3.217.585, e l'azzeramento del capitale sociale, pari ad € 120.000;
2. per l'importo di € 120.000 per la ricostituzione del capitale sociale;
3. per l'importo di € 1.352.753 per la costituzione di una Riserva in conto copertura perdite per far fronte alle ulteriori perdite previste fino a giugno 2015;

Tutti gli organismi partecipati hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio o il rendiconto al 31.12.2013.

Le società in house e quelle controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato: AMES S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	31.068.205	30.064.868	30.398.706
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	17.203.549	16.697.615	16.946.703
Risultato di esercizio	671.523	43.906	67.382
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	454.621	168.933	226.382
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	6.942.622	7.201.155	7.785.751
T.F.R. (voce C del Passivo)	872.475	858.313	850.509
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	340	341	377
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	10.541.377	10.538.681	10.573.894
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
** L'importo si riferisce ai ricavi delle attività del settore servizi territoriali			

Organismo in house o controllato: AVM S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	33.820.117	26.412.708	22.542.262
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	20.355.393	19.011.520	37.523.647
Risultato di esercizio	15.372	57.161	26.682
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	493.255	402.394	323.450
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	83.124.827	92.161.755	97.041.724
T.F.R. (voce C del Passivo)	1.561.283	1.409.443	1.298.100
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	158	150	157
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	7.660.526	7.574.079	8.179.310
*L'importo deriva dal valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi			

Organismo in house o controllato: CMV S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	79.467.758	72.692.876	5.751.174
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	66.363.958	63.648.717	-
Risultato di esercizio	- 16.133.009	2.193.213	- 2.855.629
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	24.852.851	13.984.626	- 3.209.078
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	174.698.902	151.007.006	143.283.781
T.F.R. (voce C del Passivo)	9.999.289	31.441	31.488
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	610	3	3
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	51.262.614	34.889.521	311.442

Organismo in house o controllato: INSULA S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	20.428.133	19.074.280	21.481.545
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	17.441.133	17.682.081	18.758.410

Risultato di esercizio	339.238	435.904	71.119
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	531.025	- 390.917	198.563
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	91.346.192	88.243.254	93.133.505
T.F.R. (voce C del Passivo)	764.757	831.026	796.988
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	85	88	86
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.316.417	4.047.574	4.484.203
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
** L'importo deriva dal valore della produzione meno gli altri ricavi e proventi			

Organismo in house o controllato: I.Ve S.r.l.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	889.930	655.659	1.155.249
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	-	-	-
Risultato di esercizio	- 1.916.181	395.658	8.183.516
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 1.086.664	- 999.715	- 848.480
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	13.162.563	12.691.915	8.219.120
T.F.R. (voce C del Passivo)	89.382	105.475	120.814
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	293.834	294.938	293.744
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			

Organismo in house o controllato: Marco Polo System G.e.i.e.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	467.820,00	683.665,00	620.733,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	nd	nd	nd
Risultato di esercizio	544,00	- 4.559,00	2.210,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	9.204,00	1.246,00	- 684,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	511.677,00	668.075,00	557.059,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	351,00	383,00	1.723,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	1,00	1,00	1,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	8.660,00	35.946,00	45.687,00

Organismo in house o controllato: Venezia Spiagge S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	3.475.852,00	3.372.357,00	3.255.691,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	-	-	-
Risultato di esercizio	402.092,00	370.742,00	135.529,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	601.373,00	570.934,00	319.769,00
Dividendi distribuiti**	-	1.002.150,00	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	185.729,00	2.137.992,00	1.134.690,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	160.769,00	180.056,00	201.654,00

Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	12,25	15,00	20,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	581.470,00	619.141,00	818.197,00
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
**Il dividendo deliberato nel 2013, pari a 1.002.150,00 euro, è stato distribuito metà nel 2014 e metà verrà nel 2015			

Organismo in house o controllato: Venis S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	15.306.633,00	13.094.315,00	11.705.475,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	12.696.000,00	16.965.000,00	10.812.877,00
Risultato di esercizio	213.099,00	121.308,00	56.711,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 14.676,00	- 106.415,00	20.956,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	19.804.668,00	16.405.457,00	13.645.445,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	741.452,00	741.581,00	783.067,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	84	85	86
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	4.739.079,00	4.955.952,00	5.190.949,00
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
** I dati sono tratti da pagina 71 della proposta di Bilancio 2014			
*** I crediti dell'Organismo verso l'Ente 2013 e 2014 sono comprensivi del fondo svalutazione crediti			

Organismo in house o controllato: Veritas S.p.A.	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	306.955.932,00	314.811.589,00	310.938.281,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente*	35.475.230,00	39.614.762,00	114.982.545,00
Risultato di esercizio	3.950.400,00	5.358.440,00	3.160.635,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	13.159.887,00	11.256.689,00	19.311.281,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	372.993.840,00	368.260.226,00	396.936.161,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	26.648.255,00	25.887.246,00	25.168.834,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.004,00	2.067,00	2.113,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	106.401.521,00	110.314.510,00	112.844.467,00
* L'importo corrisponde alle spese effettivamente erogate dal Comune di Venezia per contratti di servizio e trasferimenti in conto esercizio			

Organismo in house o controllato: Ve.La S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	13.347.777,00	18.026.742,00	19.056.398,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	247.894,00	1.805.208,00	1.522.252,00
Risultato di esercizio	63.180,00	40.421,00	46.656,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	128.631,00	1.710,00	351.459,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.037.876,00	12.838.432,00	15.415.982,00

T.F.R. (voce C del Passivo)	880.672,00	993.695,00	896.718,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	211,00	237,00	246,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	8.169.782,00	8.843.910,00	9.289.469,00
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
** I trasferimenti si riferiscono ad importi erogati dal Comune di Venezia per la copertura dei principali eventi cittadini			

Organismo in house o controllato: ACTV S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	245.472.993,00	252.502.301,00	254.079.171,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	77.980.727,00	74.699.332,00	72.019.976,00
Risultato di esercizio	- 17.623.726,00	- 8.651.687,00	739.654,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 12.462.908,00	- 2.749.303,00	6.935.270,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	120.219.784,00	106.769.190,00	115.001.662,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	33.570.419,00	31.431.312,00	28.745.058,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.773	2.732	2.667
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	133.228.634,00	130.349.901,00	127.333.226,00
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			
**L'importo comprende i corrispettivi per i contratti di servizio stipulati tra Comune di Venezia, Comune di Chioggia, Comune di Spinea e Provincia di Venezia			

Organismo in house o controllato: PMV S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	10.441.649,00	12.673.323,00	14.096.945,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	299.292,00	512.484,00	-
Risultato di esercizio	368.938,00	295.049,00	35.342,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	801.111,00	652.749,00	1.145.623,00
Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	110.033.430,00	125.682.582,00	116.663.576,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	284.837,00	280.641,00	304.801,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	11,00	11,00	11,00
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	852.207,00	870.415,00	944.599,00
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			

Organismo in house o controllato: Casino' di Venezia Gioco S.p.A.	Esercizio		
	2012	2013	2014*
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	24.450.016	86.713.784	80.429.486
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente**	21.987.138	84.175.252	78.179.999
Risultato di esercizio	147.603	- 3.721.897	- 6.266.798
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.108.734	- 1.471.840	- 4.786.708

Dividendi distribuiti	-	-	-
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	31.811.701	37.550.508	32.967.946
T.F.R. (voce C del Passivo)	9.184.411	8.970.055	8.889.283
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	580	578	569
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	11.825.646	44.477.346	42.856.310
* I dati 2014 sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione della Società			

Per i dati relativi alle garanzie prestate dall'Ente a favore delle predette società si fa rinvio al dettaglio contenuto nella Relazione sulla gestione 2014.

Per i dati relativi ai rapporti di debito e credito nei confronti dell'Ente si rinvia ad altra sezione di questa Relazione.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725, 726, 727 e 728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L'elenco degli incarichi di amministratori in società partecipate direttamente e in società controllate indirettamente, e i relativi compensi, è pubblicato nel sito ufficiale del Comune di Venezia al seguente link :

<http://www.comune.venezia.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/50307>.

E' stato altresì verificato il rispetto dell'art. 1, comma 718 della legge 296/06 e si attesta che la verifica condotta, come fatto negli anni scorsi, esclusivamente in capo al Sindaco e agli Assessori ha confermato il rispetto della suddetta normativa.

Si precisa altresì che in data 02/07/2014 il Prefetto della Provincia di Venezia con proprio decreto ha disposto che il Consiglio comunale di Venezia sia sospeso in attesa dell'emanazione del Decreto Presidenziale di scioglimento. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014 ha sciolto il Consiglio comunale provvedendo alla nomina del dott. Vittorio Zappalorto quale Commissario straordinario con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio ed alla Giunta.

Le società affidatarie in house (Ames S.p.A., AVM S.p.A., Insula S.p.A., Venis S.p.A., Veritas S.p.A.) hanno riscontrato positivamente alla richiesta formulata con nota Prot. n.186448 del 28 aprile 2015, con cui è stato chiesto il rispetto delle prescrizioni di cui dell'art. 3-bis, co. 6 del d.l. n. 138/2011, convertito dalla legge 148/2011 in tema di all' acquisto di beni e servizi, al reclutamento del personale e al conferimento degli incarichi nel rispetto del principio: "Le società affidatarie in house sono tenute all'acquisto di beni e servizi secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni. Le medesime società adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"

L'Amministrazione Comunale ha ottemperato a quanto previsto dall'art. 3 comma 27 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007, infatti sono state adottate le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale n. 68, 83, 84, 89 e 117 del 2008 di ricognizione di cui all'art. 3 comma 27 Legge n. 244 del 24 dicembre 2007. infatti il Consiglio Comunale ha autorizzato il mantenimento di: Ames S.p.A., AVM S.p.A., CMV S.p.A., Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A., PMV S.p.A., Venezia Spiagge S.p.A., Veritas S.p.A., Arsenale di Venezia S.p.A., I.Ve S.r.l., Insula S.p.A., Vega S.c.a r.l., Abate Zanetti S.r.l., Banca Popolare Etica S.C.p.A., Magvenezia S.C.a r.l., Ve.La. S.p.A., SAVE S.p.A., Società delle Autostrade Serenissima S.p.A. e Venis S.p.A..

In epoca successiva all'adozione delle medesime deliberazioni, l'Ente ha riconsiderato la sussistenza dei presupposti di legge per il mantenimento di due partecipazioni avendo riguardo anche al profilo

della convenienza economica. Nel corso del 2014 Lido di Venezia Eventi & Congressi S.p.A. in liquidazione si precisa quanto segue: La Lido di Venezia Eventi e Congressi - LIVE S.p.A. era stata posta in liquidazione dall'Assemblea dei soci del 12 novembre 2012 in esecuzione della richiamata delibera del Consiglio Comunale N. 68 del 13 settembre 2012, finalizzata alla riorganizzazione delle società partecipate operanti nel settore del marketing territoriale e della promozione culturale e turistica.

Nel corso della sua liquidazione LIVE S.p.A. ha ceduto la propria azienda operante nel settore congressuale a Vela S.p.A. trasferendovi i relativi dipendenti, ha realizzato gran parte dell'attivo sociale riuscendo con il ricavato a pagare tutti i debiti, ed ha chiuso tutti i contenziosi in essere.

Prima della conclusione della procedura di liquidazione la società è stata prescelta per essere utilizzata quale Newco per l'acquisto in blocco da parte di Comune di Venezia e Regione Veneto di aree di proprietà di Syndial S.p.A in Porto Marghera di estensione pari a circa 120 ettari, secondo il Contratto Preliminare di compravendita sottoscritto tra le parti in data 11 aprile 2014.

Con Deliberazione n. 45 del 16-6-2014 il Consiglio Comunale ha inoltre autorizzato il trasferimento dell'intera partecipazione a IVE S.r.l., controllata dal Comune di Venezia, dando mandato all'Assemblea di LIVE Spa di revocare lo stato di liquidazione, la modifica dello statuto per renderlo conforme alle nuove finalità istituzionali della Società e la ridenominazione della stessa in Marghera Eco Industries S.p.A. – MEI.

E' stata adottata la delibera di ricognizione ai sensi dell'[art. 34, c. 14, D.L. 179/2012](#), convertito dalla [Legge 17.12.2012, n. 221](#) e trasmessa alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Pagamento debiti nei confronti società ed enti partecipati

L'art.31 del d.l. 66/2014 ha concesso la possibilità di pagare i debiti esigibili alla data del 31/12/2013 ed i debiti fuori bilancio (ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio) che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla stessa data nei confronti delle società partecipate.

L'Ente non si è avvalso di tale possibilità.

Tempestività pagamenti

Tempestività pagamenti

L'Ente ha adottato, ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1/7/2009, n. 78, le misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

A tal proposito è stata approvata la deliberazione di Giunta Comunale n. 56 dell'11/1/2010, pubblicata nel sito internet dell'Ente.

L'Ente ha attuato il controllo dei pagamenti e delle riscossioni in conto capitale nell'obbligo del rispetto delle regole di finanza pubblica attraverso la raccolta delle informazioni presso le Direzioni interessate e la verifica della fattibilità dei pagamenti sulla base delle entrate effettivamente riscosse giornalmente.

Il miglioramento del processo di programmazione dei pagamenti trova tutta via un ineludibile ostacolo nella incertezza dei trasferimenti statali e regionali sia in termini quantitativi (con provvedimenti in corso d'anno di tagli e rimodulazioni dei trasferimenti stessi) che dei tempi di erogazione.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'Organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

Il tempo medio di pagamento delle fatture, al 31/12/2014, risulta di 38,19 giorni. Il dato è stato pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'Ente nel rendiconto 2014, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli [226](#) e [233](#) del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2015, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. [233](#).

CONTO ECONOMICO

Si ricorda che lo Stato ha emanato il D.Lgs. 118/2011 che contiene i principi in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio a cui devono attenersi le Regioni e gli Enti locali.

Il D.Lgs. stabilisce, per gli organismi che utilizzano la contabilità finanziaria, di affiancare alla stessa, a fini conoscitivi, un sistema di contabilità economico patrimoniale per consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale.

Con successivo DPCM del 28 dicembre 2011 sono state dettate le modalità applicative a cui devono attenersi gli Enti che hanno aderito alla "Sperimentazione" tra cui il Comune di Venezia.

Con le nuove norme sono stati anche introdotti i nuovi schemi di bilancio per la rappresentazione delle risultanze economiche e patrimoniali riformando, pertanto, quelli adottati con il DPR 194 del 1996 e utilizzati sino alla chiusura dell'esercizio 2012.

Il conto economico 2014 è stato redatto, come per il 2013, secondo lo schema previsto con l'emanazione del D.Lgs. 118/2011, per rappresentare i componenti positivi e negativi della gestione sotto sintetizzati, secondo criteri di competenza economica:

Tab. 58

	2012	2013	2014
<i>A Proventi della gestione</i>	523.667.363,72	626.600.378,37	588.322.471,38
<i>B Costi della gestione</i>	548.716.671,21	636.207.907,68	660.312.850,53
Risultato della gestione	-25.049.307,49	-9.607.529,31	-71.990.379,15
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	-18.528.018,54	-5.884.711,22	-17.465.471,76
Risultato della gestione operativa	-43.577.326,03	-15.492.240,53	-89.455.850,91
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-16.545.280,74	-1.514.571,02	-8.277.146,23
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	48.815.350,75	31.069.604,74	-7.585.403,05
Risultato economico di esercizio	-11.307.256,02	14.062.793,19	-105.318.400,19

Il risultato economico dell'esercizio 2014, determinato dalla somma algebrica dei risultati delle diverse gestioni che lo compongono, e ridotto dell'imposte (IRAP), risulta negativo per complessivi 113,3 mln con un forte peggioramento sull'esercizio 2013 che si era concluso con un utile di 6,1 mln.

Rispetto all'esercizio 2013 i componenti positivi della gestione caratteristica hanno subito una flessione di 38,3 mln, mentre l'incremento dei componenti negativi è stato pari a 24,1 mln.

Le variazioni ai componenti positivi interessano:

Proventi da tributi (-4 mln) - nell'esercizio 2014 l'introduzione del nuovo tributo TASI ha generato un gettito di 33,7 mln che, si somma agli incrementi dell'addizionale comunale IRPEF (+4 mln), del gettito ICI (+1,3 mln) e dell'imposta di soggiorno (+1,3 mln); tali variazioni positive sono compensate dai decrementi dell'IMU (-8,1 mln) dei proventi del Casinò (-7,8 mln), del tributo sui rifiuti sui servizi (-3,4) nonché dai minori proventi da fondi perequativi provenienti dallo Stato per 25 mln.

Proventi da trasferimenti (-18,6 mln) e contributi la diminuzione deriva dai minori trasferimenti statali per parziale copertura del minor gettito IMU e per la compartecipazione alle spese che il Comune sostiene per gli uffici giudiziari; dal minor trasferimento da parte della Regione Veneto per il servizio di trasporto pubblico locale. La voce accoglie anche la quota annuale dei contributi agli investimenti registrati ed interamente sospesi nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati, il valore iscritto è di 4,1 (-5,4 mln) e corrisponde al finanziamento della LSV a copertura di contributi erogati a soggetti privati.

Altri proventi diversi (-10,0 mln) – da ricordare che il bilancio 2013 ha rilevato un provento non

ripetitivo a seguito della sentenza di risarcimento danni sul contenzioso ex Pilsen.

I costi di gestione hanno subito le seguenti variazioni rispetto l'esercizio 2013:

Prestazioni di servizi (-8,9 mln) - in questa voce è compreso il compenso riconosciuto alla partecipata che gestisce la casa da gioco che, per effetto dei minori proventi realizzati, subisce una diminuzione di 6 mln.

Trasferimenti correnti (-9,2 mln) - tra cui minori trasferimenti ad amministrazioni pubbliche (-6,4 mln) e minori contributi assistenziali (-1 mln).

Personale (-3,2 mln) - il costo 2014 è stato ridotto per i valori dichiarati di competenza economica 2013 (2,8 mln) ed incrementato delle indennità accessorie maturate nel mese di dicembre dell'anno 2013 (0,4 mln). La voce contabilizza anche la stima delle indennità di risultato dell'esercizio 2014 (2,3 mln).

Ammortamenti di immobilizzazioni materiali (-8,7 mln) – rispetto agli esercizi precedenti non è provveduto al calcolo della quota annua di ammortamento sui cespiti qualificati come beni culturali o soggetti a tutela, come dettato nei principi contabili emanati dal MEF.

Accantonamenti per rischi (-5,2 mln) – non si è verificata la necessità di iscrivere ulteriori accantonamenti e poiché gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri sono stati iscritti con riferimento alla classificazione per “natura” dei costi.

Altri accantonamenti (+61,3 mln) – in corrispondenza agli accantonamenti operati nella contabilità finanziaria per le eventuali mancate riscossioni dei residui attivi, si è provveduto ad iscrivere in contabilità economica il valore di rischio per svalutazioni crediti in 75,0 mln con un incremento della specifica voce rispetto al 2013 di 62,0 mln.; non si è proceduto invece ad accantonamenti di altra natura (0,7 nel 2013).

Oneri diversi di gestione (+1,1 mln) – rispetto al 2013 comprendono maggiori costi per imposte e tasse (0,6 mln) e maggiori costi di gestione non riconducibili alle voci già illustrate.

Il risultato della gestione caratteristica decisamente negativo (-72,0 mln) rispetto a quello determinatosi nel 2013 (-9,6 mln) è attribuibile prevalentemente alle svalutazioni rilevate sulla consistenza dei crediti iscritti in bilancio.

Anche nel risultato della gestione finanziaria, negativo per 17,5 mln., si registra un peggioramento di 11,6 mln rispetto al risultato 2013; su tale peggioramento incidono la riduzione dei proventi (-8 mln) e l'accantonamento di 6,8 mln iscritto per adeguare il fondo rischi “Mark to Market”.

Il risultato “rettifiche ai valori delle attività finanziarie” coincide con le svalutazioni apportate ai valori di carico delle imprese partecipate e ai crediti delle stesse; rispetto all'esercizio 2013 registra un aumento di 6,8 mln.

I proventi straordinari ammontano a 15,8 mln e gli oneri straordinari a 23,4 mln.

Tra i proventi straordinari si segnalano:

proventi da permessi di costruire per 6,8 mln

cancellazione di passività per 2,6 mln

maggiori valori attivi per 3,2 mln

plusvalenze patrimoniali per 3,2 mln relative alla dismissione di immobili e quote societarie.

I principali oneri straordinari sono rappresentati da:

sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo per complessivi 19,3 mln di cui 18,9 mln derivanti dalla cancellazione di crediti

da minusvalenze patrimoniali per 0,5 mln

da altri oneri straordinari per 4 mln relativi a costi di competenza economica di esercizi già chiusi.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del [nuovo principio contabile n. 3](#).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2014 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Tab. 63

Attivo	31/12/2013	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2014
Immobilizzazioni immateriali	4.840.483		236.199	5.076.682
Immobilizzazioni materiali	3.032.341.713		-19.105.892	3.013.235.821
Immobilizzazioni finanziarie	167.133.587		16.027.807	183.161.394
Totale immobilizzazioni	3.204.315.783	0	-2.841.886	3.201.473.897
Rimanenze				0
Crediti	441.201.832		-103.756.309	337.445.523
Altre attività finanziarie				0
Disponibilità liquide	113.633.127		-62.942.602	50.690.525
Totale attivo circolante	554.834.959	0	-166.698.911	388.136.048
Ratei e risconti	539.200		46.273	585.473
Totale dell'attivo	3.759.689.942	0	-169.494.524	3.590.195.418
<i>Conti d'ordine</i>	479.776.527		97.005.594	576.782.121
Passivo				
Patrimonio netto	820.760.769		-89.897.833	730.862.936
Fondi rischi e oneri	32.437.193		2.643.179	35.080.372
Debiti di finanziamento	256.805.940		-10.008.922	246.797.018
Debiti di funzionamento	364.528.975		-88.019.996	276.508.980
Debiti per anticipazione di cassa				0
Altri debiti				0
Totale debiti	621.334.916	0	-98.028.918	523.305.998
Ratei e risconti	2.285.157.064		15.789.047	2.300.946.111
Totale del passivo	3.759.689.942	0	-169.494.525	3.590.195.417
<i>Conti d'ordine</i>	479.776.527		97.005.594	576.782.121

Le immobilizzazioni immateriali valorizzano i lavori di straordinaria manutenzione su beni di terzi rettificati dai fondi ammortamento le cui quote annuali sono calcolate in ragione della durata del relativo diritto.

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate dai beni mobili e immobili dell'Ente suddivisi nelle diverse tipologie al netto dei relativi fondi di ammortamento; i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le partecipazioni sono valorizzate al costo d'acquisto e svalutate in presenza di perdite durevoli.

I crediti sono distinti per tipologie e valutati al loro valore nominale al netto del relativo fondo di svalutazione.

I fondi per rischi ed oneri misurano i rischi che potrebbero derivare da accadimenti futuri negativi o costi che, anche se maturati, non sono certi nel loro ammontare o scadenza.

I debiti sono iscritti per il loro valore nominale.

I ratei e i risconti corrispondono a proventi e costi la cui competenza economica è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

I conti d'ordine sono annotazioni di memoria che arricchiscono il quadro informativo sulla situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente.

Il patrimonio netto 2014 è costituito dalle seguenti voci:

Fondo di dotazione 752.848.065

Riserve da risultati esercizi precedenti 6.092.380

Riserve da permessi di costruire 85.230.018

Risultato economico dell'esercizio -113.307.527 riportato in corrispondenza al saldo fra componenti positivi e negativi del conto economico.

Si specifica comunque che rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Confronto valore iscritto con quota PN

Tab. 65

Organismo partecipato	Valore iscritto nel conto del patrimonio al 31/12/2014 (A)	Valore da quota di patrimonio netto della partecipata (B)		Differenza (B)-(A)
SOCIETA' CONTROLLATE				
AMES S.p.A.	1.029.600,00	3.590.107,00	1	2.560.507,00
AVM S.p.A.	71.752.381,26	87.619.859,00	2	15.867.477,74
CMV S.p.A.	0,00	1.337.585,00	2	1.337.585,00
INSULA S.p.A.	2.673.280,00	3.339.811,08	1	666.531,08
LA IMMOBILIARE VENEZIANA S.r.l.	9.092.433,35	15.992.321,79	1	6.899.888,44
MARCO POLO SYSTEM GEIE	0,00	-1.668,00	2	-1.668,00
VENEZIA SPIAGGE S.p.A.	397.800,00	1.882.151,43	1	1.484.351,43
VENIS S.p.A.	1.343.469,32	2.124.817,07	1	781.347,75
VERITAS S.p.A.	55.837.800,00	75.127.073,43	2	19.289.273,43
Sub-totale	142.126.763,93	181.121.480,26		38.994.716,33
SOCIETA' COLLEGATE				0,00
ARSENALE DI VENEZIA S.p.A.	0,00	14.902,37	1	14.902,37
NICELLI S.p.A.	387.240,07	284.246,05	1	-102.994,02
PROMOMARGHERA S.r.l. in liquidazione	0	-608.620.665,00	1	-608.620.665,00
VEGA S.C.A R.L.	2.646.605,88	1.327.103,61	2	-1.319.502,27
Sub-totale	3.033.845,95	2.962.112,39		-71.733,56
SOCIETA' DI MONORANZA				0,00
ABATE ZANETTI S.r.l.	1.110,25	1.654,55	1	544,30
BANCA ETICA S.C.p.A.	15.492,00	22.570,87	2	7.078,87
CONSORZIO VENEZIA RICERCHE in liquidazione	0,00	-10.429,96	1	-10.429,96
MAG VENEZIA S.C.a r.l.	2.500,00	2.538,61	2	38,61
PROMOVENEZIA S.C.p.A.	7.140,15	14.225,10	2	7.084,95
RESIDENZA VENEZIANA S.r.l.	20.510,00	20.045,00	1	-465,00
SAAV - AUTOVIE VENETE S.p.A.	445.534,44	1.371.248,63	1	925.714,19
SOCIETA' INTERPORTO DI VENEZIA S.p.A.	145.153,28	198.762,19	2	53.608,91

VE.LA. S.p.A.	210.000,00	233.249,17	1	23.249,17
Sub-totale	847.440,12	1.911.834,74		1.064.394,62
totali	292.016.100,00	371.990.854,78		79.974.754,78

1 Dati riferiti al bilancio 2014

2 Dati riferiti al bilancio 2013

In relazione alle società che presentano un valore di iscrizione nel Conto del Patrimonio superiore alla quota di Patrimonio netto di proprietà dell'Ente, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla Gestione 2014.

Per l'illustrazione in dettaglio delle voci che compongono lo stato patrimoniale si rinvia a quanto descritto nella nota tecnica allegata al rendiconto.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione attesta che la relazione sulla gestione 2014 predisposta dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo [231](#) del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo il "Referto del Controllo di Gestione 2014", ai sensi dell'art. 198 del D.Lgs. n. 267/2000.

In generale, i contenuti del *Referto* dipendono dalla chiusura formale delle operazioni tecnico-contabili di rendicontazione dell'esercizio precedente; in particolare, il *Referto* contiene anche la sezione "Contabilità analitica dei costi", la cui ultimazione è condizionata dai tempi di approvazione del Rendiconto 2014, posto che l'Ente è dotato di un sistema di contabilità integrata, in base al quale la Contabilità Analitica deriva dalla Contabilità Economica che promana a sua volta dalla Contabilità Finanziaria.

Piano triennale di contenimento delle spese

La rendicontazione per l'anno 2014 del Piano Triennale di Razionalizzazione della Spesa, approvato dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 595 del 12/12/2014, è in fase di predisposizione, derivando i dati finanziari ufficiali a consuntivo dall'approvazione del Rendiconto della Gestione 2014.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera quanto segue in relazione allo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2014.

Si ricorda che continua, anche in questo periodo nel Comune di Venezia e sino a nomina del nuovo Sindaco (elezioni previste per il 31 maggio 2015), la Gestione Commissariale. Il dott. Vittorio Zappalorto è stato nominato Commissario Straordinario per la gestione provvisoria del Comune di Venezia con Decreto del Presidente della Repubblica del 22 luglio 2014, con attribuzione dei poteri spettanti al Sindaco, al Consiglio Comunale e alla Giunta.

1. Conto del bilancio

Premessa : Nuovo Sistema contabile e sperimentazione (D.Lgs. 118/2011)

Con il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali, è stato introdotto un nuovo sistema contabile. Il Comune di Venezia è stato individuato, con DPCM del 28 novembre 2011, quale ente sperimentatore del nuovo sistema contabile. La fase sperimentale, inizialmente prevista per la durata di due anni (2012-2013), è stata prorogata fino al 2014 e pertanto il sistema è entrato a regime dal 2015.

Il Rendiconto 2014 risente dell'introduzione di tale nuovo sistema.

Le principali novità del nuovo sistema contabile contenute nel DPCM del 28 novembre 2011 sono le seguenti:

- l'adozione di un nuovo principio di "competenza finanziaria potenziata" che ha modificato i criteri di imputazione dell'entrata e della spesa;
- l'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato, ovvero un saldo finanziario costituito dalla differenza tra risorse già accertate in entrata e spese esigibili negli esercizi successivi. Tale fondo ha lo scopo di garantire la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in cui si sono realizzate le entrate;
- l'adozione di nuovi schemi di bilancio;
- l'obbligatorietà dell'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti per i crediti di dubbia e difficile esazione.

1.1. Gestione di competenza

1.1.1. Equilibrio di parte corrente

1. L'esercizio 2014 registra un decremento del saldo di parte corrente (- 9,6 milioni), che rimane positivo per circa 14 milioni di euro.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tale saldo, tuttavia, non esprime la reale dinamica della parte corrente del bilancio di competenza, in quanto risente delle operazioni di copertura effettuate nel corso dell'esercizio e descritte appresso.

Le entrate correnti sono diminuite nel 2014 a 585 milioni, con una diminuzione di 36 milioni rispetto

all'esercizio finanziario 2013. Su detta diminuzione incide la diminuzione dei trasferimenti statali e la sanzione per il mancato rispetto del patto nel 2013 pari a 17 milioni.

Il totale delle spese di parte corrente (al netto di quelle finanziate con l'applicazione dell'avanzo vincolato e con il fondo pluriennale vincolato derivante dagli esercizi precedenti), sommato alle spese per rimborso mutui e alle spese finanziate con il Fondo pluriennale vincolato generatosi con risorse del 2014, è pari a 577,5 milioni, con una diminuzione di 21,3 milioni sull'anno precedente.

Il saldo di parte corrente ante copertura per il 2014 è positivo per 7,3 milioni; nel 2010 lo stesso dato registrava un valore negativo (deficit) pari ad euro 16,2 milioni, valore sempre negativo mantenuto nel 2011 (euro 16,9 milioni) e positivo nel 2012 (10,1 milioni), e nel 2013 (22,1).

Nel complesso le entrate in conto capitale a copertura di spese correnti sono ammontate nel 2014 a 6,5 milioni, rispetto ai 7,1 milioni nel 2013 e ai 54,4 milioni del 2012.

L'unica voce costituente tali entrate è rappresentata dai proventi per il rilascio dei permessi a costruire.

2. Ai fini della valutazione della composizione e dinamica delle spese di funzionamento della struttura comunale, può essere preso in considerazione il classico indice di rigidità della spesa corrente costituito da:

Spese per personale + Quote ammortamento mutui / Entrate Titolo I+II+III.

Il suddetto indice è pari a 28,92 nel 2012 a 26,74% nel 2013 e 28,03 nel 2014. L'indice registra nel 2014 un peggioramento a seguito della diminuzione delle entrate correnti.

(1) Stante il mantenuto irrigidimento della composizione strutturale della spesa corrente, l'Organo di Revisione, come già effettuato in occasione delle precedenti relazioni, raccomanda agli organi di governo l'adozione di significative e durature misure di contenimento dei costi di funzionamento della struttura, che siano in grado di ripristinare nel tempo una sufficiente elasticità nella gestione del bilancio corrente, senza dover affidare tale elasticità solo alla manovra delle entrate.

1.1.2. Equilibrio di parte capitale

1. Nel 2014 la gestione di parte capitale chiude con un avanzo di 31,6 milioni di euro, a cui contribuiscono principalmente le entrate da proventi da permessi a costruire per 19,2 milioni.

Il totale delle entrate di parte capitale è ammontato nel 2014 a 36,3 milioni.

Una parte delle entrate in c/capitale per 6,5 milioni da proventi per permessi a costruire è stata utilizzata per spese correnti, nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente.

Anche nell'anno 2014, come nel 2013, l'Ente non ha fatto ricorso al debito. Pur rispettando il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del Tuel, l'elevato ricorso al debito degli ultimi anni aveva appesantito l'onere del servizio del debito sull'equilibrio di parte corrente e sul rispetto del patto di stabilità interno. Il non ricorso a nuovo debito nel 2014 e l'estinzione anticipata effettuata nel 2012 devono quindi ritenersi coerenti con il percorso di riequilibrio strutturale complessivo di bilancio del Comune, come

raccomandato in varie occasioni da questo organo.

1.2. Gestione dei residui

1.2.1. Parte corrente

Al 31.12.14 il totale dei residui attivi di parte corrente ammontava complessivamente a circa 335 milioni di euro, così ripartiti:

- Titolo I, 136 milioni;
- Titolo II, 41 milioni;
- Titolo III, 157 milioni.

In ordine alla loro origine ed alle prospettive di recuperabilità, si osserva quanto segue.

1. I residui attivi al Titolo I sono formati dalle seguenti poste:

- per 1,1 milioni da crediti relativi all'imposta municipale propria;
- per 8,9 milioni da crediti relativi all'imposta comunale sugli immobili recupero evasione;
- per 26,8 milioni da crediti relativi all'addizionale comunale all'Irpef, che verranno riscossi negli anni successivi;
- per 7 milioni da crediti relativi all'imposta di soggiorno, in particolare quelli relativi al IV trimestre 2014, incassati nei primi mesi del 2015;
- per 43,8 milioni da riversamenti degli introiti da gioco relativi ai mesi di luglio, agosto e settembre 2012 e novembre e dicembre 2014 in capo alla società Casinò Gioco Spa., incassati completamente a gennaio 2015,
- per 47 milioni da proventi della Tares;

2. I residui attivi al Titolo II corrispondono invece a crediti nei confronti di Stato, Regione Veneto, Comunità Europea e Aulss 12.

Un'altra questione critica riguarda i residui attivi nei confronti dell'Aulss 12 (pari ad oltre 10 milioni), già oggetto di segnalazione nella relazione dell'organo di revisione negli anni precedenti.

(2) L'Organo di Revisione, visto quanto commentato al punto che precede, raccomanda l'Amministrazione di rivedere i propri rapporti giuridici con Aulss 12, al fine anche di prevenire il sorgere di un nuovo contenzioso.

3. I residui attivi complessivi al Titolo III ammontano a 157 milioni e derivano per 60 milioni dalla gestione di competenza e per 97 milioni dalla gestione dei residui pregressi.

L'organo di revisione, in merito alla problematica relativa ai fitti del patrimonio residenziale già segnalata in occasione delle precedenti Relazioni ai Rendiconti, prende atto dell'incremento del fondo rischi nel quale sono state accantonate complessivamente somme pari a 7,8 milioni e che l'Ente non ha provveduto pertanto ad accantonare le poste al fondo rischi del Conto del Patrimonio.

(3) L'Organo di revisione raccomanda agli organi di governo dell'Ente di proseguire con determinazione l'azione di monitoraggio, recupero e smaltimento dei residui relativi ai fitti del patrimonio residenziale, onde preservare gli equilibri di bilancio futuri.

1.2.2. Parte capitale

1. Il riaccertamento dei residui attivi di parte capitale, riferito alla data del 31.12.14, ha comportato l'eliminazione di residui per un importo complessivo di 8,7 milioni. Di questi:

- 3,9 milioni sono correlati a eliminazioni di residui passivi;
- 958 mila sono relativi al progetto DISIA contribuito dallo Stato somme non conformi a quanto stabilito dall'art 189 DLgs 267/2000 e dal punto 3.1 dell'allegato 2 al DPCM 28/12/2011;

Complessivamente la gestione dei residui, si chiude con un avanzo di circa 2,1 milioni che incide positivamente sul risultato di gestione.

(4) L'Organo di Revisione raccomanda che gli impegni di spesa nei confronti delle società partecipate, affidatarie di interventi finanziati con trasferimenti a specifica destinazione da enti terzi, non eccedano l'importo che questi ultimi ammettono a rimborso, inserendo nel contratto di affidamento dell'incarico un'apposita clausola di salvaguardia dei diritti del Comune al rimborso di eventuali spese anticipate e poi non rimborsate.

2. I residui attivi sulle entrate in c/capitale (Titolo IV e V), pari a 81,8 milioni al 31.12.2014, sono imputabili prevalentemente a trasferimenti da Enti pubblici (65,3 milioni, di cui 48 milioni riferibili alla Regione Veneto e 17,3 milioni allo Stato) e ad alienazioni di beni patrimoniali con pagamento dilazionato (2,2 milioni).

I residui per contributi concessi da Enti pubblici hanno registrato nel 2014 un decremento, pari a 22,8 milioni, attribuibile alla prevalenza delle riscossioni a residuo (29,6 milioni) e delle eliminazioni di residui pregressi (1 milione) rispetto ai nuovi residui formati nell'anno (0,1 milioni).

L'area di rischio di effettiva recuperabilità dei residui attivi resta di dimensioni significative (ancorché ridimensionate rispetto alle scorse annualità) in particolare sul fronte dei contributi regionali attesi su opere di disinquinamento affidate alla controllata Veritas Spa (26,2 milioni), per i quali sono stati richiesti rimborsi per lavori effettuati per 2,6 milioni.

(5) L'Organo di Revisione raccomanda all'Amministrazione di proseguire ed accelerare le attività in corso con Veritas Spa per completare la rendicontazione delle spese su opere di disinquinamento già sostenute per le quali chiedere il rimborso regionale, al fine di pervenire rapidamente ad una definizione delle posizioni in sospeso non riconosciute dall'ente concedente, suggerendo anche di sospendere la liquidazione delle fatture emesse da Veritas per la quota attribuibile a voci di spesa non riconosciute dalla Regione Veneto.

3. I residui passivi sulle spese in c/capitale passano da 116 milioni all'1/1/2014 a 54 milioni al 31.12.14. La diminuzione è dovuta principalmente ai pagamenti effettuati (85,4 milioni) e per 10,6 milioni all'eliminazioni di residui. Alla data odierna risultano già pagati 47,8 milioni di residui relativi a stato di avanzamento lavori.

Al 31/12/2014 risultano disponibili, o lo diverranno all'atto dell'incasso dei corrispondenti residui attivi, le seguenti risorse:

- 11,6 milioni di incassi attesi su entrate per prestiti già accesi ma non ancora erogati al 31.12.14;
- 70 milioni di incassi attesi su crediti per alienazioni e su trasferimenti al Titolo IV, al 31.12.14;
- 81 milioni di mutui pregressi di legge speciale e altro non ancora utilizzati al 31.12.14, ma già erogati presso la Tesoreria provinciale dello Stato su un deposito intestato al Comune, che ha facoltà di utilizzarlo - nei limiti dell'anticipazione di tesoreria concessa - per anticipare il pagamento di spese correnti ai sensi dell'art. 195 del Tuel.

4. Ai fini del *governo della liquidità*, l'obbligo di ricostituzione delle entrate vincolate da mutui comporta l'esigenza di destinare a tale scopo futuri incassi da entrate libere, in un arco temporale coerente con la programmazione dei pagamenti di residui passivi finanziati con i mutui suddetti. Per anticipare il formarsi di tensioni sulla liquidità è necessario accelerare il processo di incasso dei residui attivi di parte corrente, pari a 334 milioni al 31.12.2014, (di cui 40,7 milioni per trasferimenti da Amministrazioni pubbliche), il cui importo supera di 238 milioni l'ammontare dei corrispondenti residui passivi di parte corrente, con un'eccedenza che - se puntualmente tradotta in flussi di cassa - potrebbe adeguatamente coprire il suddetto fabbisogno di ricostituzione delle entrate vincolate da mutui.

1.2.3. Risultato di amministrazione

Il Risultato di amministrazione esposto nel rendiconto in esame risulta essersi formato nel modo seguente.

Formazione del Risultato di amministrazione dell'esercizio finanziario 2014

		Libero	Vincolato	Investimenti	Totale
a)	Riporto avanzo 2013	1.320.547,91	74.727.096,55	20.842.625,33	96.890.269,79
b)	Saldo gestione residui	-61.079.397,13	66.626.210,76	- 3.370.684,14	2.176.129,49
c)	Saldo gestione competenza	-12.998.707,81	52.924.411,69	6.003.455,60	45.929.159,48
	di cui:				
d)	- parte corrente	-12.998.707,81	12.444.746,79	0,00	-553.961,02
e)	- parte capitale	0,00	40.479.664,90	6.003.455,60	46.483.120,50
g) = a) + b) + c) + f)	Risultato 2014	-72.757.557,03	194.277.719,00	23.475.396,79	144.995.558,76

L'analisi della formazione del Risultato di amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzata anche a valutarne le possibili destinazioni sui futuri bilanci, porta alle seguenti considerazioni:

- il disavanzo, pari a -72,7 milioni risente del maggiore accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità operato nel 2014;
- l'avanzo vincolato, pari ad euro 194,2 milioni (116,4 milioni del 2013), deriva da entrate a specifica destinazione già accertate, ma di cui non sono state ancora impegnate le relative spese: la sua utilizzabilità è circoscritta al finanziamento delle sole spese a cui l'entrata vincolata è destinata. In particolare, nell'avanzo vincolato risulta allocata la quota di 105,5 milioni a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità.
- l'avanzo di parte capitale è pari ad euro 23,4 milioni (21,9 milioni nel 2013). Tra le somme che si sono prodotte nel 2014 (8,1 milioni), si segnala l'accantonamento del contributo di Legge Speciale non utilizzato nell'esercizio;

1.2.4. Servizi per conto terzi

Al 31.12.14 i residui attivi relativi ai servizi per conto terzi ammontavano complessivamente a 22,6 milioni. Le partite più significative sono state generate con le seguenti causali:

- giroconti con la Società Municipale Casinò Spa (pari a 8,1 milioni);
- rimborso dalla Regione Veneto di anticipi in conto accordi di programma per la quota di competenza regionale (pari a 3,2 milioni);
- tributo provinciale per le funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (3 milioni)

(6) Le predette causali evidenziano un possibile problema di inquadramento dei fenomeni sottostanti nell'ambito dei servizi per conto terzi, per cui l'Organo di Revisione nel ribadire quanto già evidenziato nelle precedenti Relazioni ai Rendiconti, raccomanda di effettuare una ricognizione di tali causali al fine di addivenire, se del caso, ad una più corretta rappresentazione contabile, sia per quanto riguarda le operazioni in corso che, a maggior ragione, per nuove operazioni.

1.2.5. Patto di Stabilità Interno

Il Comune di Venezia anche per il 2014 non ha rispettato gli obiettivi di Patto di Stabilità interno evidenziando uno sfioramento di €56.631.975,16.

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ha disciplinato il patto di stabilità interno per il triennio 2014-2016.

La nuova disciplina prevede, tra l'altro, l'aggiornamento della base di riferimento per il calcolo dell'obiettivo del patto di stabilità interno, individuata nella media degli impegni di parte corrente registrati nel triennio 2009-2011, in luogo del triennio 2007-2009. L'aggiornamento premia, sebbene indirettamente, gli enti locali che hanno maggiormente contratto la spesa corrente negli anni considerati. Le percentuali da applicare alla suddetta media sono state conseguentemente modificate per tenere conto dell'aggiornamento della base di riferimento.

Il saldo finanziario obiettivo per il 2014 è quindi ottenuto moltiplicando la spesa corrente media del

triennio 2009-2007, rilevata in termini di impegni, per la percentuale dell'15,61%. Il saldo finale, in termini di competenza mista, deve essere pari al valore così determinato, diminuito dell'importo della riduzione dei trasferimenti applicata ai sensi dell'art. 14, comma 2, del DL 78/2010.

Anche per il 2014, come per il 2013, è stata disposta una riduzione degli obiettivi degli enti che partecipano alla sperimentazione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ai sensi dell'art. 31, comma 4ter della legge 183 del 2011 introdotto dall'art. 9, comma 6 del D.L. 102/2013. L'importo della riduzione, per il Comune di Venezia, definito con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 5 febbraio 2014, è stato pari a €29.429.606,29.

Nel corso del 2014, inoltre, il legislatore è intervenuto a favore degli enti locali mettendo a disposizione dei plafond in termini di spazi finanziari per il pagamento di debiti in c/capitale ai quali il Comune di Venezia ha avuto accesso.

Con riferimento alle sanzioni conseguenti allo sfornamento del Patto, esse sono tassativamente elencate all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n 149 del 2011.

Su di esse è intervenuto per il 2014 e 2015 la deroga di cui all'art. 18 del DL. n. 16 del 6 marzo 2014.

2. Conto del patrimonio

2.1. Debiti di finanziamento e contratti *swap*

1. Nel corso dell'esercizio 2014 l'Ente non è ricorso a nuovo indebitamento; al 31.12.2014, a fronte di un rimborso del capitale su prestiti in ammortamento pari a 17,7 mln, lo stock del debito in essere ammonta a 331,2 mln comprensivo di 15 mln relativi a contributi pluriennali concessi dalla Regione Veneto nel 2011 e 2012 a valere sul Fondo di Rotazione per lavori di bonifica ambientale con restituzione della sola quota capitale in 15 anni .

Il rapporto tra debito e entrate correnti è passato dal 55,6% del 2013 al 56,6% del 2014.

A fine 2014 la quota del debito a tasso fisso o con tetto massimo di costo ha raggiunto il 91,5% del totale, rendendo quindi l'Ente quasi interamente immunizzato dal paventato rischio di un sensibile incremento dei tassi di interesse, espresso dalle curve dei tassi *forward* dell'euribor.

La quota di prestiti accompagnata da contratti *swap* è passata dal 60,36% del 2013 al 60,45% del 2014; l'incremento percentuale del debito swappato non è dovuto alla stipula di nuove operazioni di swap ma principalmente alla maggior diminuzione di debito non swappato rispetto a quello swappato a seguito del rimborso del capitale sui prestiti in ammortamento. Alla fine del 2014 si registra un valore negativo di 29,5 milioni del *mark to market*.

Si ricorda che fino al momento in cui una parte non ritenga di uscire dai "derivati" , il *mark to market* non rappresenta un onere certo. Al riguardo, nella nota "Le operazioni d'indebitamento strutturate con derivati" allegata al rendiconto, si precisa che il Comune non ha avviato alcuna iniziativa finalizzata all'uscita delle operazioni in essere, segnalando altresì che è stata avviata un'azione legale nei confronti di una controparte con la richiesta di risarcimento danni in ordine a responsabilità precontrattuali, senza peraltro chiedere l'estinzione del contratto o sospendere il versamento dei differenziali.

Per completare i profili di rischio sui contratti derivati restano infine i rischi di credito e di controparte

impliciti nel contratto derivato di *amortising swap* che affianca i *bonds* Canaletto e Fenice, puntualmente descritti nella sopraccitata nota sui derivati allegata al rendiconto. A tale riguardo e parallelamente al contenzioso avviato, andrà riesaminato in contraddittorio con la controparte il livello di copertura legale assicurato dalle garanzie ricevute, con particolare riferimento all'opponibilità del pegno costituito presso la banca estera depositaria dei versamenti dovuti dal Comune di Venezia in base al predetto contratto di *amortising swap*.

2.2 Fideiussioni e lettere di *patronage*

Il Comune di Venezia ha attribuito alle lettere di *patronage* rilasciate, anche alla luce di una pronuncia della Corte dei Conti Emilia-Romagna 17/2011/PRSP del 07.04.11 e qualificate come forti, un contenuto assimilabile alle garanzie fideiussorie a cui applicare la disciplina dell'articolo 207 del Tuel con riferimento agli interessi maturati sui prestiti da esse garantiti nell'ambito degli interessi che concorrono a formare il calcolo dei limiti della capacità di indebitamento, ex artt. 204 e 207 del Tuel.. A tale riguardo si precisa che, nonostante le restrizioni apportate dalla legge di stabilità 2011, i margini disponibili per l'ente sono relativamente ampi sia per l'assunzione diretta di mutui e prestiti ai sensi dell'art. 204, sia per il rilascio di nuove fideiussioni ai sensi dell'art. 207. Il rapporto tra gli interessi sui prestiti garantiti dall'Ente con fideiussioni e/o *patronage* e il totale delle sue entrate correnti si attesta attorno al 1,39%.

Si dà atto che in sede di relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2014 approvato dalla Giunta nella sezione relativa alla Gestione Patrimoniale è rappresentato il valore delle fideiussioni e delle lettere di *patronage* rilasciate dal Comune a istituti di credito a garanzia di restituzione di finanziamenti richiesti dalle Società controllate.

A fine 2007 fra la Casinò Municipale di Venezia spa e Banca Intesa e Infrastrutture e Sviluppo Spa, è stata conclusa una operazione avente ad oggetto la cessione pro soluto di crediti per Euro 102,1 milioni, quale quota parte del corrispettivo riconosciuto a titolo di canone minimo e per la durata residua della convenzione stipulata nel 2007 tra la cedente Casinò Municipale di Venezia Spa e Comune di Venezia. Nell'ambito della predetta operazione è intervenuto un atto di "Accettazione della cessione di crediti pro soluto" da parte del Comune di Venezia. L'Ente a seguito di Nota di richiesta chiarimenti della Corte dei Conti-Sezione di Controllo per il Veneto con oggetto l'istruttoria sul Rendiconto 2012, ha inviato apposita illustrazione sui termini giuridici e operativi dell'operazione concludendo che:

- L'effettiva natura giuridica dell'operazione stipulata nel 2007 è quella di un debito contratto dalla Casinò Municipale di Venezia Spa nei confronti della banca BIIS Spa, assistito dall'impegno del debitore a cedere alla banca i crediti futuri verso il Comune che tempo per tempo fossero maturati per effetto della Convenzione per la gestione della Casa da Gioco;
- l'obbligazione finanziaria di pagamento delle rate di rimborso del debito sorte nei confronti di BIIS è pertanto sorta nel 2007 esclusivamente in capo a Casinò Municipale Spa, e confermata a suo carico anche nell'operazione di scorporo della Casa da Gioco del 2012 non essendo stata ricompresa nel perimetro del ramo d'azienda trasferito alla newco conferitaria;
- il pagamento a BIIS da parte del Comune delle rate è sempre avvenuto, ai sensi dell'art. 1269 cc, a titolo di mero delegato al pagamento in nome e per conto di CMV S.p.A., che ha procurato la

provvista;

- anche il pagamento delle rate di rimborso del prestito nei prossimi esercizi sarà effettuato dal Comune a titolo di mero delegato al pagamento in nome e per conto di CMV S.p.A. che è tenuta ad assicurare la relativa provvista all'Amministrazione Comunale
- la predetta natura del pagamento effettuato dal Comune a titolo di mero delegato per conto altrui è stata formalmente comunicata alla banca BISS, senza che a tale comunicazione la banca abbia obiettato alcuna eccezione.

2.3. Disponibilità liquide

A seguito dell'entrata in vigore del decreto Legge n. 1 /2012 convertito in legge n. 27/2012, il Comune di Venezia è ritornato al regime di Tesoreria Unica. Di conseguenza le somme sono depositate presso la Banca d'Italia ed attraverso il meccanismo della "fungibilità" il tesoriere provvede al prelievo delle somme necessarie per far fronte ai pagamenti dal conto di Tesoreria Unica riversandole sul conto dell'Ente; a fine giornata le eventuali giacenze di cassa vengono automaticamente riversate in Banca D'Italia e pertanto il saldo del conto del Comune presso la Tesoreria sarà sempre pari a zero.

Al 31.12.2014 il conto base effettivamente disponibile per i pagamenti si è chiuso con un importo negativo di circa 54,4 mln ad evidenza che l'Ente al 31.12.2014 ha utilizzato entrate a specifica destinazione per pagamento di spese correnti ai sensi dell'art.195 del D.Lgs. 267/2000.

Come già nell'anno precedente, anche nel 2014 il flusso dei pagamenti in conto capitale è stato fortemente condizionato dai vincoli posti dal Patto di Stabilità e il Comune di Venezia ha dovuto sospendere il pagamento di dette spese nel secondo trimestre dell'esercizio, rinviandole ad inizio 2015.

Nei primi mesi del 2015 questi pagamenti dilazionati sono stati regolarmente effettuati, attingendo in parte sui conti vincolati e in parte sul conto ordinario.

Per alleviare gli impatti della dilazione di pagamento, i fornitori hanno potuto richiedere il rilascio della certificazione dei crediti certi, liquidi ed esigibili per lo smobilizzo dei crediti; dal 2013 le istanze e le certificazioni dei crediti sono effettuate esclusivamente mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni predisposta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'art.7 del succitato D.L. 35/2013.

Al momento sono ancora limitati i casi di fornitori che hanno formalmente richiesto il riconoscimento di interessi moratori per il ritardato pagamento rispetto ai termini previsti dalla normativa sugli appalti pubblici. Le richieste di interessi moratori da parte dei fornitori dell'ente, ove fondate, sono poste a carico del bilancio dell'Ente tra le spese correnti relative al pagamento di interessi passivi.

Si dà atto, infine, del mantenimento della procedura di aggiornamento costante dei file che contengono le indicazioni relative alle liquidazioni delle spese in conto capitale giacenti presso la Direzione Finanza Bilancio e Tributi in attesa del relativo pagamento, con particolare evidenza di quelle per le quali si è provveduto già a rilasciare la certificazione del credito per operazioni di smobilizzo a favore di fornitori. In ogni certificazione viene indicata la data prevista per il pagamento, mentre gli importi delle liquidazioni vengono distinti a seconda dell'impatto o meno sulla liquidità dell'Ente.

3. Rapporti con le società partecipate

3.1. Il Comune di Venezia è tenuto all'approvazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. n. 118 del 23 dicembre 2011 modificato con il D.Lgs n. 126 del 10 agosto 2014. Il documento relativo al 31/12/2014 andrà approvato con deliberazione di Consiglio Comunale entro il termine del 30 settembre 2015.

Tale documento consentirà di arricchire il corredo informativo a supporto delle scelte strategiche di indirizzo economico-finanziario del Comune di Venezia, essendo di tutta evidenza che la rilevanza raggiunta dal sistema delle società partecipate in termini di controllo delle risorse – ormai superiori a quelle gestite direttamente dall'ente – renda indispensabile una visione d'insieme dei dati economico-finanziari dell'intero gruppo, per consentire a tutti gli *stakeholders* una corretta percezione degli equilibri strutturali del bilancio comunale e dei rischi ad esso connessi.

L'organo di revisione ha comunque analizzato i bilanci d'esercizio delle singole società per trarre informazioni sull'andamento del gruppo Città di Venezia nel corso dell'esercizio sociale 2013 (ultimo esercizio chiuso e per il quale sono stati approvati i relativi bilanci), e una proiezione per il 2014, in quanto non ancora tutti i bilanci sono stati approvati. L'analisi si è sviluppata con particolare riferimento alla dinamica di generazione del valore per gli azionisti.

A tal fine è stata effettuata un'analisi secondo la metrica di un indice di bilancio denominato Eva (*Economic Value Added*), pari alla differenza tra il rendimento ed il costo del capitale investito, che rappresenta appunto il valore creato da una società per i propri azionisti.

I risultati ottenuti per le principali società comunali affidatarie di servizi e non strumentali (esclusa la società CMV S.p.A., il cui bilancio non sarebbe significativo ai fini di che trattasi) sono i seguenti:

Si precisa altresì che si è mantenuto l'inserimento dei dati di ACTV S.p.A. che, pur non essendo controllata direttamente, il Comune di Venezia continua nell'affidamento diretto del servizio di trasporto.

Pseudo-Eva

	2014	2013	2012	2011	2010	Totale
Actv S.p.A.	7.467.058	- 2.814.221	- 10.232.603	- 304.987	- 1.096.214	- 6.980.967
Ames S.p.A.	74.701	71.794	212.083	35.099	328.707	722.384
Avm S.p.A.	- 554.676	- 813.515	- 1.287.453	- 304.201	- 631.888	- 3.591.733
Veritas S.p.A.	10.397.353	7.737.249	2.443.312	4.902.793	3.719.908	29.200.615
Totale	17.384.436	4.181.307	- 8.864.661	4.328.704	2.320.513	19.350.299

Nel valore totale delle società considerate, emerge il trend positivo iniziato nel 2013 e migliorato nel 2014. Tale incremento che genera un valore positivo dell'esercizio sociale 2014 (misurato da un Eva positivo per 17,3 milioni) deriva principalmente dall'utile d'esercizio di ACTV S.p.A. (rispetto ad una perdita dei due anni precedenti) e dall'aumento dell'utile di esercizio risultante dal preconsuntivo 2014 di Veritas S.p.A.

3.2. Dall'esame del prospetto riassuntivo riportato al punto a) del capitolo "Rapporti con organismi partecipati" si evince la posizione netta creditoria dell'Ente nei confronti delle proprie partecipate. Di particolare rilevanza è l'ammontare dei crediti vantati nei confronti della partecipata Veritas Spa, che impongono l'adozione di adeguate misure volte al rientro.

(7) L'organo di revisione raccomanda, come già fatto in occasione di precedenti pareri, agli organi di governo dell'Ente, all'esito delle operazioni di riconciliazione di cui all'art. 6 comma 4 del DL 95/2012, di predisporre e dare avvio, di concerto con le partecipate, ed in particolare con Veritas Spa che agisce anche come agente contabile, ad un piano di rientro delle posizioni creditorie ritenendolo ormai improcrastinabile anche al fine di considerare l'opportunità di effettuare accantonamenti che tengano conto dell'eventuale rischio di realizzo, disponendo, peraltro, ove possibile, la compensazione delle posizioni debitorie nei confronti delle medesime società e prevedendo, quanto meno, l'applicazione degli interessi legali.

4. Stato di attuazione della legge speciale per Venezia

La programmazione 2014, approvata con Deliberazione Consiliare n. 80 del 30 settembre 2014, pari a circa 42,6 milioni di euro, era composta:

- euro 8.478.750,00, fondi previsti dal Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo, in data 23/12/2008 e assegnati al Comune di Venezia con deliberazione n. 59 del 31/7/2009;
- euro 10.936.110,00, quale applicazione dell'avanzo 2012 finanziamento legge 24.12.2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)", articolo 1 comma 188;
- euro 10.899.451,78, fondi previsti dalla legge 24.12.2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)", articolo 1 commi 184 e 185;
- euro 11.400.133,44, così suddivisi: fondi provenienti da rimodulazioni di interventi o economie, euro 9.794.281,92, ribassi d'asta, a seguito di espletamento di gare, euro 1.005.851,52, ed euro 600.000,00, utilizzo dei fondi derivanti dalla restituzione dei contributi restauro o prima casa bandi pregressi;
- euro 899.841,67, applicazione dell'avanzo vincolato per investimenti finanziamenti Legge Speciale Venezia, approvato con il rendiconto 2013 Deliberazione Consiliare n. 55 del 23 giugno 2014.

La situazione di precarietà dei finanziamenti statali di Legge Speciale, riscontrata negli ultimi anni, ha condizionato la programmazione degli investimenti dell'anno orientandola solo verso quegli interventi volti alla manutenzione urbana diffusa e necessari per garantire la messa a norma e in sicurezza degli edifici di edilizia scolastica, edilizia monumentale, edifici pubblici, residenza pubblica, oltre che al completamento di alcuni interventi avviati negli anni passati.

L'approvazione della programmazione 2014 ad anno ampiamente avviato e l'incertezza sull'effettiva erogazione dei finanziamenti dello Stato, hanno determinato notevoli difficoltà e incertezze nello svolgimento delle attività amministrative necessarie per la realizzazione delle singole opere pubbliche programmate. Si pensi che ancor oggi il finanziamento, pari ad 8,5 milioni, previsto ai sensi della delibera Cipe n. 59 del 31 luglio 2009, riferito all'annualità 2010, non è stato erogato mentre avrebbe consentito di avviare un importante lotto della rete antincendio della città storica, intervento quanto mai prioritario in considerazione dei nefasti effetti di un eventuale incendio nel centro storico.

Nel corso del 2014 è stato in parte utilizzato l'avanzo 2012 derivante dal finanziamento previsto dalla legge di stabilità 228/2012, pari ad euro 40,375 milioni, per la realizzazione di interventi di manutenzione ordinaria di seguito elencati:

codice	descrizione	importo
12449	fognature lido 7° lotto - riabilitazione della rete esistente	693.510,00
13250	manutenzione diffusa ponti in legno centro storico e isole	374.175,04
13330	manutenzione degli impianti della piscina di sacca fisola	176.102,96
13331/1	edilizia sportiva venezia ed isole. manutenzioni diffuse . Sacca San Mattia Sacca San Biagio	559.993,96
13331/2	edilizia sportiva venezia ed isole. manutenzioni diffuse – Campo Calcio reggio /Herrera	526.414,35
13331/3	edilizia sportiva venezia ed isole. manutenzioni diffuse	788.232,66
13339	gestione territoriale venezia sud	1.316.394,19
13357	venezia c.s. ed isole - interventi di manutenzione ordinaria e diffusa su manufatti di microportualita' urbana.	139.240,87
13358	venezia c.s. - interventi di manutenzione su manufatti di microportualita' urbana adibiti alla movimentazione merci e rifiuti (calle dose da ponte, calle fari, sottoportego minelli, ecc.)	89.113,05
13469	interventi di manutenzione nelle scuole del lido e pellestrina	200.754,62
13470	interventi di manutenzione nelle scuole di burano, murano e s. erasmo.	138.636,89
13472	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico di venezia - opere murarie ed affini.	581.981,12

13473	interventi di manutenzione nelle scuole del centro storico di venezia - opere impiantistiche.	275.951,38
13478	edilizia venezia ed isole - manutenzioni sedi centrali. opere murarie.	598.913,05
13478/1	edilizia venezia ed isole - manutenzioni sedi centrali. opere murarie – affidamento cottimo	38.395,23
13478/2	edilizia venezia ed isole - manutenzioni sedi centrali. opere murarie	45.260,00
NO14012	gestione della manutenzione dell'edilizia residenziale centro storico	1.000.000,00
NO14013	riconoscimento alla fondazione teatro la fenice degli oneri manutentivi - sedi	1.800.000,00
Avanzo di amministrazione vincolato L. 228/2012 Totale		9.343.069,37

La riscossione a metà novembre del finanziamento previsto dalla legge 24.12.2012 n. 228 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013)", articolo 1 commi 184 e 185, pari ad euro 10.899.451,78, ha permesso di avviare i seguenti investimenti:

codice	descrizione	importo
13346	rio terà dei pensieri - manutenzione	1.361.758,06
13373	manutenzione della microportualità del centro storico di venezia – darsena della celestaia e regolarizzazione manufatti traghetto da parada di S.Maria del giglio	140.000,00
13474	interventi di manutenzione scuole duca d' aosta e giacinto gallina.	1.000.000,00
13516	manutenzione briccole per l'illuminazione pubblica a murano	110.000,00
13522	manutenzione pontili fissi stazione taxi n. 4 santa lucia.	50.000,00
13605	demolizione e ricostruzione passerella diportisti in rio dei riformati sant'alvise - cannaregio a fianco del convento suore canossiane	65.000,00
Totale		2.726.758,06

5. Misure organizzative tendenti a conseguire l'efficienza, produttività ed economicità della gestione

5.1. Riduzione del numero di soggetti attuatori dei programmi di opere pubbliche

Nel corso del 2014 è entrato a regime l'accordo stipulato nel 2013 tra AVM e Insula per l'accentramento in capo a quest'ultima degli interventi nel campo dei lavori pubblici nel settore della mobilità, al fine di procedere con il piano di riduzione del numero dei soggetti attuatori dei programmi di opere pubbliche, in considerazione anche dell'esiguità delle risorse disponibili..

5.2 Governance del Gruppo Città di Venezia e affidamenti di servizi in house e piano di Razionalizzazione delle Partecipate

Al 31.12.2014 il Comune di Venezia è a capo del Gruppo Città di Venezia composto da 28 società controllate in via diretta ed indiretta, di cui:

- 12 appartenenti al sottogruppo Veritas (multiutility ambientale idrico e servizi vari)
- 4 appartenenti al sottogruppo AVM (mobilità)
- 3 appartenenti al sottogruppo CMV (casinò municipale)
- altre 9 società non appartenenti a specifici sottogruppi

L'esercizio dei poteri di governance (indirizzo coordinamento e controllo) nei confronti del Gruppo è stato puntualmente disciplinato dal Capo V del nuovo Regolamento sul sistema dei controlli interni adottato con delibera di Consiglio comunale n. 16 del 28 febbraio 2013, in attuazione di quanto disposto dal nuovo art.147 quater del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, come introdotto dall'art.3 D.L. 10 ottobre 2012, n.174, convertito in L. 7 dicembre 2012.

L'Amministrazione Comunale, nell'esercizio delle prerogative e dei poteri di controllo, fornisce indirizzi alle società al fine di orientare lo svolgimento delle loro attività nel rispetto della normativa vigente e dei principi rinvenibili nell'ordinamento, mediante l'emanazione di atti di indirizzo e direttive.

A tal proposito si evidenzia che, in considerazione del concorso *ex lege* (a decorrere dall'esercizio 2014) delle società pubbliche alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed in attuazione del principio di contenimento dei costi, l'Amministrazione ha adottato i seguenti atti di indirizzo/direttive nei confronti delle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo detenuta dal Comune di Venezia, per le quali il medesimo è in grado di emanare in autonomia direttive di indirizzo e coordinamento:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 65/2014 è stato adottato apposito atto di indirizzo con cui sono stati definiti criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale "*Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di vincoli assunzionali e di contenimento delle politiche retributive, nonché in materia di procedure di mobilità infragruppo*";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 40/2015 è stato adottato, in chiave specifica di salvaguardia degli equilibri finanziari, l'"*Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di fruizione delle ferie dei dipendenti*";
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 6/2015 è stato adottato l'"*Atto di indirizzo nei confronti delle società controllate in materia di limiti e procedure per l'affidamento di incarichi a soggetti esterni ed in materia di spese di rappresentanza e sponsorizzazioni*", con cui sono stati estesi alle società, in linea di principio, alcuni divieti ed obblighi posti in capo all'ente locale sui temi oggetto della deliberazione stessa.

Analisi economico finanziaria dei Bilanci preventivo e consuntivo

Negli Statuti delle società controllate è stato introdotto l'obbligo di sottoporre all'Assemblea il Budget preventivo, che viene preventivamente analizzato dalla Direzione Sviluppo Economico e Partecipate.

In sede consuntiva le società sono tenute a sottoporre all'Assemblea una relazione semestrale e il Bilancio di esercizio, oggetto di analisi da parte della predetta Direzione per verificare eventuali criticità gestionali e scostamenti rispetto alle previsioni.

Le attività di controllo e le risultanze dei controlli vengono trasfusi in report pubblicati sul sito internet del Comune in apposita sezione.

La Direzione comunale competente monitora le informazioni e qualora emergano degli squilibri nella gestione aziendale o dei singoli servizi affidati gli stessi sono segnalati al Sindaco e presentati in sede di Comitato di Controllo Analogo per l'individuazione delle eventuali misure da adottarsi da parte dell'Amministrazione Comunale; l'attività di verifica delle criticità eventualmente riscontrate avviene in costante contraddittorio con la società di volta in volta interessata.

Parimenti si evidenzia che il Comitato di Controllo Analogo istituito ai sensi dell'art. 30 del Regolamento sul sistema dei Controlli interni ha in più occasioni convocato gli amministratori delle società controllate al fine di esercitare le proprie prerogative in tema di controllo e monitoraggio dell'andamento delle singole società.

Controllo ex post di natura economico finanziaria

Al fine di attuare il controllo ex post di natura economico finanziaria previsto dal Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni, nella prima fase dell'anno 2015 sono state effettuate specifiche attività di monitoraggio svolte presso le società sottoposte a controllo esclusivo sulle voci di spesa 2014 ritenute più significative ai fini del contenimento della spesa pubblica.

In particolare, sono state oggetto di esame il rispetto della direttiva in materia di contenimento delle spese adottata con DCC 65/2014, il rispetto delle disposizioni del Codice dei contratti pubblici nell'ambito delle procedure di acquisizione di beni e servizi, l'ammontare delle spese sostenute in relazione a consulenze, spese di rappresentanza, spese per convegni e mostre, spese di pubblicità.

Successivamente alle verifiche avvenute in loco presso le società (ovvero in alcuni casi presso la sede comunale), sono state inviate alcune richieste di chiarimenti o di maggiori informazioni rispetto a singole voci di spesa esaminate, invitando inoltre le società ad attenersi agli indirizzi impartiti dall'Ente con le direttive emanate.

Piano di razionalizzazione

In ottemperanza alle disposizioni della Legge di Stabilità 2015 (art. 1 commi 611 e ss.), è stato approvato un apposito Piano di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie del Comune di Venezia, approvato con provvedimento del Commissario Straordinario del 31/03/2015e trasmesso alla Sezione Regionale della Corte dei Conti con nota inviata via PEC prot. n. 140026 il medesimo giorno.

Per la predisposizione del Piano si è reso indispensabile procedere ad una previa ed approfondita istruttoria relativamente alle società e partecipazioni detenute, sotto i diversi profili contenuti nei criteri generali per la razionalizzazione indicati dal comma 611.

In particolare la predisposizione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Comune di Venezia si è ispirata alle seguenti Linee-guida, articolate in relazione al diverso grado di controllo esercitabile sulle società partecipate:

Società sottoposte a controllo esclusivo del Comune di Venezia

LINEA-GUIDA A)

Aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica eliminando le partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate, anche mediante operazioni di fusione.

E' stata prevista quale misura del Piano un'operazione di per incorporazione di ACTV S.p.A. in AVM S.p.A.

Ad esito dell'iter previsto la capogruppo del settore mobilità AVM S.p.A.:

- svolgerebbe direttamente il servizio del Trasporto Pubblico Locali negli ambiti urbani di Venezia e di Chioggia, e dell'ambito extraurbano della provincia centromeridionale;
- vedrebbe incrementata la sua quota di controllo in PMV S.p.A. (fino al 100% in caso di adesione totalitaria dei Comuni all'offerta di permuta in azioni ACTV);
- resterebbe il socio di ampia maggioranza di Ve.La. S.p.A., di cui il Comune di Venezia continuerebbe a possedere una quota di circa l'11%, salvo l'eventuale ingresso di nuovi soci per quote comunque di piccola entità, come ipotizzato negli interventi di cui alla successiva Linea-Guida.

LINEA-GUIDA B)

Mantenimento delle partecipazioni di controllo nelle società che prestano servizi pubblici locali o strumentali all'amministrazione comunale, aprendone il capitale alla Città metropolitana ed ai Comuni del suo territorio, al fine di estenderne il perimetro di operatività per aumentarne la redditività e l'efficienza.

Si è ritenuto di applicare questa linea guida alle società AMES S.p.A., Insula S.p.A., Venis S.p.A., Ve.La. S.p.A.

LINEA-GUIDA C)

Dismissione delle società che non svolgono attività indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'amministrazione comunale.

Nel Piano è stata prevista la futura cessione della partecipazione detenuta in Venezia Spiagge S.p.A., in quanto la concessione balneare di cui è titolare la società è qualificata come attività imprenditoriale anziché come servizio pubblico.

LINEA-GUIDA D)

Coordinamento delle società operanti nello stesso settore

Viene delineata l'operazione di conferimento ad IVE S.r.l. della partecipazione detenuta dal Comune di Venezia in Vega scarl a titolo di aumento di capitale sociale, ciò nell'ottica di una futura attribuzione ad IVE S.r.l. il ruolo di unica società immobiliare dell'Amministrazione comunale (mediante gli step di acquisizione del controllo di Vega scarl prima e successiva possibile integrazione societaria con IVE

poi).

LINEA-GUIDA E)

Contenimento dei costi di funzionamento degli organi societari, mediante l'ulteriore ricorso a soluzioni monocratiche nella composizione dell'organo amministrativo.

E' prevista l'estensione dell'estensione al ricorso all'Amministratore Unico (già introdotto negli statuti di Ames S.p.A., Ive S.r.l., Venis S.p.A., Ve.La. S.p.A., PMV S.p.A.) a CMV S.p.A., Insula S.p.A. e Casinò di Venezia Meeting & Dining Services S.r.l.

LINEA-GUIDA F)

Contenimento dei costi di funzionamento delle strutture aziendali mediante la realizzazione di un piano di integrazione delle strutture ICT delle società controllate.

E' stato rappresentato che è in corso di definitiva approvazione un Piano Industriale di integrazione delle funzioni ICT del Comune e delle società controllate, finalizzato al contenimento dei costi complessivi di gruppo e al miglioramento della qualità dei servizi.

Casa da Gioco

Il Management della Casa da Gioco ha redatto un "Piano di Riorganizzazione, Rilancio e Sviluppo" che è in corso di finale definizione anche alla luce delle trattative in corso con le organizzazioni sindacali.

Società sottoposte a controllo congiunto

LINEA-GUIDA G)

Efficientamento del Gruppo Veritas S.p.A. secondo il Piano di razionalizzazione delle sue partecipazioni approvato congiuntamente con gli altri soci.

E' stato approvato dal Comitato di Coordinamento per il controllo Analogico (organo che esercita il controllo analogo su Veritas S.p.A.) un apposito Piano di razionalizzazione del Gruppo, che prevede una riduzione delle attuali partecipazioni da 21 a 11 con lo scopo di razionalizzare al massimo la struttura del Gruppo e di conseguire ulteriori efficienze gestionali.

LINEA-GUIDA H)

Cessazione della partecipazione del Comune di Venezia in Marco Polo System GEIE.

Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 27-3-2015 è stata deliberata la costituzione di una nuova Fondazione che subentri nelle attività svolte dal GEIE per la gestione del complesso immobiliare di Forte Marghera, con conseguente messa in liquidazione della Marco Polo System Geie

.

Altre partecipazioni

LINEA-GUIDA I)

Cessione delle partecipazioni di minoranza non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell'Amministrazione comunale.

In esecuzione di tale linea-guida il Piano prevede le seguenti dismissioni: Abate Zanetti S.r.l., Nicelli S.p.A., Promovenezia S.c.p.a., Residenza Veneziana S.r.l., Banca Popolare Etica S.c.p.a., Interporto di Venezia S.p.A.

Per le partecipazioni mantenute, in quanto necessarie per l'espletamento delle finalità istituzionali del

Comune, sono state previste misure di contenimento dei costi di funzionamento e di struttura e di razionalizzazione degli organi amministrativi e di controllo.

Per le altre partecipazioni possedute è stata manifestata l'intenzione di procedere alla dismissione/accorpamento/liquidazione.

La situazione attesa ad esito dell'attuazione del Piano di razionalizzazione, per la quale sono necessari appositi atti da adottarsi dalla nuova Amministrazione Comunale, è la seguente:

A) n. 12 società sottoposte a controllo esclusivo in via diretta ed indiretta, con una riduzione di 3 società, per effetto della fusione per incorporazione di Actv S.p.A. in AVM S.p.A., della dismissione di Venezia Spiagge S.p.A. e della cessazione alla scadenza del Consorzio Urban, controllato da Ive S.r.l.

B) n. 6 società a controllo congiunto (Veritas e 5 società da essa controllate in via esclusiva), con una riduzione di 8 società rientranti in questa categoria per effetto dell'uscita di 7 società controllate nel Piano di razionalizzazione delle partecipazioni del Gruppo Veritas e dell'uscita del Comune dal GEIE Marco Polo System;

C) n. 1 società partecipata con una quota di minoranza (MAG Venezia) con una riduzione di 10 partecipazioni per effetto di 6 dismissioni, 3 completamenti di liquidazioni societarie in corso e la liquidazione della quota in Autovie Venete, cessata al 31/12/2014.

Nel complesso il Piano prevede che le partecipazioni in società controllate in via diretta ed indiretta e le partecipazioni di minoranza si riducano complessivamente di n. 21 unità, scendendo ad un totale di 19 partecipazioni, meno della metà di quelle attualmente esistenti.

Affidamenti in-house alle società controllate

Nel campo degli affidamenti di servizi alle società controllate si riepilogano di seguito i principali provvedimenti.

Affidamento a Insula S.p.A.

Nel corso del 2014 con la delibera del Consiglio comunale n. 13 del 17.3.104 è stato rinnovato per 5 anni l'affidamento ad Insula dell'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione urbana, della amministrazione e manutenzione del patrimonio comunale ad uso residenziale e non e di altri servizi minori.

In relazione a detto affidamento si precisa che in prossimità della scadenza del precedente contratto di servizio per lo svolgimento da parte della società delle attività istruttorie del condono edilizio è stato deliberato, con Deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale 20 del 4/3/2015, di reinternalizzare, con decorrenza dal 1 aprile 2015, l'attività di istruttoria tecnica per il rilascio da parte dell'Amministrazione comunale dei provvedimenti di condono edilizio, che pertanto da allora non è più affidato ad Insula S.p.A..

Affidamenti a AVM Spa

a) Trasporto Pubblico locale

Il Comune di Venezia partecipa con la quota di maggioranza nell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del Bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, composto anche dalla

Provincia di Venezia e dal Comune di Chioggia, per l'esercizio associato delle funzioni amministrative in materia di trasporto pubblico locale, tra cui l'affidamento del servizio.

Con Delibera n. 7 del 15.12.2014, l'Assemblea dell'Ente di Governo ha approvato la concessione *in house providing* ad AVM S.p.A. dei servizi di trasporto pubblico locale automobilistici, tranviari e di navigazione del Bacino Territoriale ottimale e Omogeneo di Venezia - ambito di unità di rete dell'area urbana di Venezia, per gli anni 2015-2019, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento CE 1370/2007.

Con medesima deliberazione è stato altresì approvato il relativo schema di contratto di servizio stipulato in data 29/12/2014, Rep. n. 18089 del 6/03/2015.

b) Servizi ausiliari al traffico e alla mobilità

Con Delibera di Giunta n. 639/2014 è stata altresì approvata la Relazione ex art. 34 comma 20 del DL 179/2012, per l'affidamento ad AVM S.p.A. del servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità, per la durata di 5 anni, con decorrenza dal 1.1.2015 fino al 31.12.2019.

5.3. Razionalizzazione dei processi gestionali: il *Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento*

La legge finanziaria 2008 (L. 244/07) prevede all'art. 2, commi 594 e successivi che, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, gli Enti locali adottino piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nel rispetto di tale prescrizione, il Comune di Venezia - con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 595 del 12/12/2014 - ha adottato il *Piano di razionalizzazione delle spese di funzionamento per il triennio 2014-2016*, che consta di quattro sezioni:

A) spese relative alla strumentazione informatica, rete di trasmissione dati, telefonia fissa e telefonia mobile;

B) spese relative alle fotocopiatrici e multifunzione;

C) spese relative ai mezzi motorizzati di servizio;

D) spese dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Il *Piano* è pubblicato sul sito istituzionale del Comune nella sezione Amministrazione Trasparente-Performance-Risultanze Controlli Interni, nel rispetto delle forme di pubblicità previste dalla normativa.

E' in fase di predisposizione il relativo documento di rendicontazione per l'esercizio 2014 che dà conto, nella parte descrittiva, delle misure di razionalizzazione effettivamente adottate rispetto a quelle annunciate nel *Piano* e, nella parte numerica, dei risultati effettivamente realizzati.

5.4. Razionalizzazione dei processi gestionali: *la Relazione CONSIP*

Al fine di razionalizzare e soprattutto economizzare la spesa pubblica, il legislatore ha disciplinato il ricorso a convenzioni CONSIP e al mercato elettronico per tutti gli acquisiti di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni, prevedendo una disciplina speciale riferita a puntuali categorie merceologiche e le specifiche ipotesi in cui sono consentite procedure autonome.

L'art. 26, comma 4, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i. (legge finanziaria 2000) assegna ai responsabili degli uffici preposti al Controllo di Gestione il compito di predisporre annualmente una relazione - da sottoporre all'organo di direzione politica - riguardante i risultati, in termini di riduzione di spesa, conseguiti attraverso l'attuazione delle disposizioni del medesimo articolo.

Il Settore Controllo Interno e Statistica informa che tale relazione è in corso di predisposizione e che sarà resa disponibile sul sito internet istituzionale, come previsto dalla normativa.

6. Considerazioni conclusive

Ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. d, Tuel, la relazione dell'organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto "*contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione*".

La relazione dell'organo di revisione si configura pertanto come un documento avente natura mista, a cavallo tra un *audit report* ed una *management letter*, finalizzato teleologicamente ad evidenziare le criticità emerse nel corso del processo revisionale ed a trasformarle in opportunità di miglioramento continuo, anche nello spirito della direttiva Nicolais¹ e della riforma Brunetta.²

In virtù di ciò, sarebbe certamente fuori luogo pretendere di ricavare da essa una diagnosi organizzativa *completa*, sia per la palese asimmetria tra l'analisi dei punti di forza dell'organizzazione (estranea agli scopi di questo documento) e quella dei punti di debolezza (su cui si appunta necessariamente il processo revisionale), sia per la parzialità degli aspetti organizzativi investigati, che si concentrano soprattutto sui controlli interni.

Pertanto il lavoro svolto dall'organo di revisione deve essere visto in questa prospettiva e non certamente in quella di offuscare le molte eccellenze presenti nel Comune di Venezia, la cui trattazione tuttavia esula – per le ragioni anzidette – dagli scopi di questo documento.

L'Organo di revisione desidera infine ringraziare per la continua e competente collaborazione fornita nel corso dei lavori di revisione dagli Uffici Comunali ed in particolare dalle Direzioni Finanza, Bilancio e Tributi, Società partecipate, Programmazione e controllo.

PARERE REVISIONALE

Tenuto conto di quanto esposto e rilevato *supra*, il Collegio dei Revisori dei conti - richiamati gli effetti delle raccomandazioni espresse nell'ambito delle considerazioni finali, evidenziato che stante l'accertamento di un disavanzo di amministrazione di Euro 72.757.557,03 e la previsione di debiti fuori bilancio, ancorché da riconoscere, si sono attivate, tra le altre, le previsioni di cui all'art. 188 comma 1 quater del TUEL (D.Lgs. 267/2000), attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2014, comprensivo dei rendiconti delle istituzioni comunali.

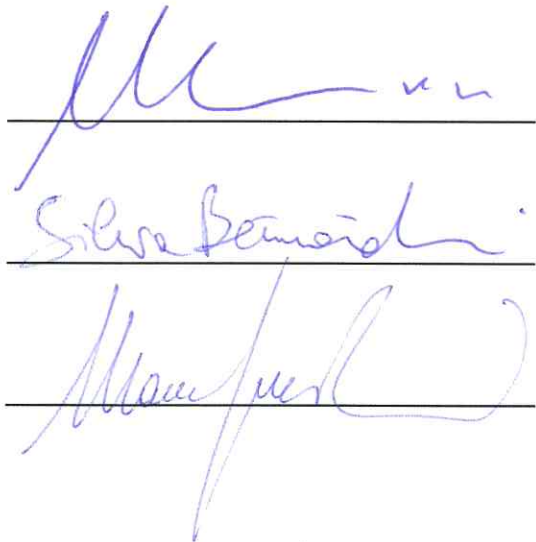
Venezia, 21.05.15

L'ORGANO DI REVISIONE**L'ORGANO DI REVISIONE**

Massimo Da Re (Presidente)

Silvia Bernardin

Maria Giovanna Ronconi



The image shows three handwritten signatures in blue ink, each written over a horizontal line. The first signature is for Massimo Da Re, the second for Silvia Bernardin, and the third for Maria Giovanna Ronconi.